

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2020

(al 31/12/2020, approvato dal CdA nell'adunanza del 20/5/2021)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	13
•	SCHEMI DI BILANCIO	31
	• STATO PATRIMONIALE	32
	• RENDICONTO DELLA GESTIONE	34
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	37
	• NOTA INTEGRATIVA.....	38
	• CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI	59
	• VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	61
	• VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	62
•	RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI	63

Allegato “A”: Scuola IMT Alti Studi - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all’art. 3-quarter. Anno 2020..... 69

Allegato “B”: Celsius s.r.l. - Bilancio Consuntivo 2020

Allegato “C”: Fondazione Campus - Corsi di Laurea in Turismo: relazione aggiornata al 31/12/2020

BILANCIO 2020

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2023

Rag. Marcello Bertocchini	Presidente	nomina 11/11/2020
Prof. Alessandro Tambellini	Vice Presidente	nomina 11/11/2020
Dr. Ing. Mauro Fenili	Consigliere	nomina 30/6/2020
Dr.ssa Cristina Galeotti	Consigliere	nomina 30/6/2020
Dr. Giorgio Bartoli	Consigliere	nomina 30/6/2020
Prof. Francesco Paolo Luiso	Consigliere	nomina 30/6/2020
Prof. Alberto Vannucci	Consigliere	nomina 30/6/2020

REVISORE DEI CONTI in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2023

Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo	nomina 11/11/2020
-------------------	--------------------	-------------------

BILANCIO 2020

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

Il presente bilancio viene approvato nel più ampio termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dal c.d. **Decreto Cura Italia** (D.L. 18/2020) che ha introdotto una serie di misure in tema di **approvazione del bilancio 2019** a favore di società ed enti (anche non profit), disposizione prorogata anche per il bilancio chiuso al 31/12/2020 dal combinato disposto del D.L. 183/2020 e D.L. 44/2021:

- da un lato prorogando *ex lege* i **termini di approvazione dello stesso**;
- dall'altro **potenziando la partecipazione alle relative assemblee** di approvazione tramite mezzi di telecomunicazione, in modo da **garantire il necessario distanziamento sociale**.

L'articolo 106, comma 1, del Decreto stabilisce innanzitutto che *“In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio”*.

La fondazione ha deciso di avvalersi delle predette disposizioni.

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2020 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca. Nel 2007 furono messi a punto gli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un Accordo Quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT.

La Scuola ha avuto un importante sviluppo con il 2013, cioè dal momento in cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le ha dato in comodato i locali del Complesso Immobiliare S. Francesco. Si tratta di circa 7.000 metri quadrati di spazi coperti e poco più di 5.000 sistemati a verde. Un campus universitario a tutti gli effetti, in cui studenti e professori dispongono di uno spazio estremamente funzionale ma anche dotato di comfort e del tutto autosufficiente rispetto all'esterno. Al piano interrato è disponibile uno spazio comune ad uso lavanderia, mentre i rimanenti ambienti sono destinati ai locali tecnici, ad archivio della Fondazione ed a magazzino del locale mensa. Al piano terra sono presenti una reception con l'ingresso affacciato su Piazza San Francesco, due aule didattiche con 25 posti cadauna e postazione per il docente, 7 uffici singoli, un ampio locale (ex Refettorio) per il quale non è ancora stata definita la destinazione d'uso, un laboratorio attrezzato per l'analisi strutturale dei materiali, un locale adibito a sala server, locali per gli impianti tecnologici oltre a due bilocali composti da camera matrimoniale e cucina ad uso alloggio. Al primo piano si trovano 5 ex cellette dei frati francescani completamente affrescate, adibite ora ad uso ufficio per docenti, oltre a 15 uffici a postazione singola, un ufficio di rappresentanza, 7 box a doppia postazione, 36 postazioni open space per studio, 4 uffici a doppia postazione, 2 uffici a più postazioni, un'area coffee break, uno spazio collettivo per lo svago con televisione, un bagno turco ed un cucinotto ad uso comune. La parte riservata agli alloggi si compone di 4 monolocali con camera matrimoniale, cucina e bagno, 7 camere singole con bagno e 24 camere doppie con bagno. Al secondo piano sono presenti 27 camere doppie con bagno, 3 bilocali con camera doppia, cucina e bagno e 2 spazi ad uso collettivo. La scuola dispone poi della Cappella Guinigi (una grande aula magna da 120 posti), della stanza a botte (una sala riunioni da 12 posti), della sacrestia (ampio spazio multiuso) e di un ampio locale ad uso mensa per gli studenti attrezzato con cucina, servizi igienici, magazzino e linea di servizio delle vivande.

Nel corso del 2019 con Decreto Direttoriale n. 05973(214).I.2.02.07.19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 163 del 13 luglio 2019 è stata approvata la riforma dello Statuto della Scuola al fine renderlo uniforme e compatibile con quello delle altre scuole di alta formazione universitaria. Dal punto della Fondazione questa è stata l'occasione per rendere pienamente operativa la separazione della gestione della Scuola rispetto alla Fondazione (che aveva diritto di nominare 5 membri del Consiglio Direttivo) che mantiene peraltro un ruolo esclusivamente in tema di utilizzo delle risorse immobiliari messe a disposizione e di modificazioni statutarie. Con la nomina del nuovo Consiglio Direttivo che si è insediato in data 1/11/2019 tale emancipazione è diventata pienamente operativa.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento dei propri progetti nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nel tempo con l'acquisizione del controllo della società Celsius, con l'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, con l'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia – di risorse finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio di iniziative di alta formazione in collaborazione con l'Università di Pisa.

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

Andamento delle attività

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in tre sotto aree come specificato più avanti.

Nel 2020, le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- € 660.103 a favore di IMT Alti Studi Lucca (37,6%);
- € 550.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (31,3%);
- € 546.826 per le altre attività istituzionali (31,1%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca

IMT ha potuto fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a circa € 9.135.482), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:
 - complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;
 - servizi in natura (manutenzioni, vigilanza e guardiania);
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:
 - complesso immobiliare S. Francesco in comodato venticinquennale.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

FLAFR continua ad assicurare il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'Università di Pavia e FLAFR stessa. La convenzione in vigore scade con riferimento all'anno accademico 2020/2021.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in "Scienze del Turismo";
- corso di laurea di II livello in "Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei".

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto ai Corsi di Laurea citati permette al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

C) Altre attività Istituzionali

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nell'organizzazione di master universitari e corsi di perfezionamento in collaborazione con l'Università di Pisa;

2. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius;
3. nella gestione a Lucca, in convenzione con UNIPI, della sede decentrata della segreteria studenti di quest'ultima.

C1) Organizzazione di master in collaborazione con l'Università di Pisa

A partire dall'anno accademico 2014/2015, FLAFR ha assunto il ruolo di partner di progetto con l'Università di Pisa per l'organizzazione del master "CARTA – Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone" (l'edizione 2019/2020 è conclusa).

Dall'anno accademico 2020/2021 l'Università di Pisa ha attivato il corso di laurea magistrale in Ingegneria della Carta che costituisce l'evoluzione dell'esperienza del Master Carta. Sono in corso le interlocuzioni per coinvolgere in questa iniziativa la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (che ha sempre sostenuto l'alta formazione nel settore cartario per il tramite di FLAFR) e le aziende del territorio.

FLAFR, considerata la sua struttura organizzativa, per la realizzazione di tali attività si avvale della propria società strumentale Celsius.

C2) Attività promosse e realizzate tramite Celsius

Nel 2020 FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di € 74.334 (di cui € 52.232 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a € 146.000.

Nel medesimo anno, Celsius ha svolto le seguenti attività:

- gestione a Lucca per conto della Fondazione della segreteria studenti dell'Università di Pisa;
- organizzazione e gestione amministrativa a Lucca dei seguenti master universitari promossi dall'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini:
 - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale (edizione in corso anno accademico 2020/2021);
 - MAI – Master in Musica Applicata all'Immagine (edizione in corso anno accademico 2020/2021);
- prestazione dei servizi organizzativi e di segreteria relativi ai master realizzati da FLAFR in partnership con l'Università di Pisa;
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

C3) Gestione a Lucca, in convenzione con UNIPI, delle sede decentrata della segreteria studenti

A partire dal 1° maggio 2019, con riferimento all'anno accademico 2019/2020 e per i successivi due anni accademici, la Fondazione ha assunto l'impegno di gestire la sede decentrata a Lucca della Segreteria Studenti dell'Università di Pisa. Tale attività si configura come attività commerciale per cui la Fondazione ha dovuto mettere in atto i necessari presidi organizzativi, amministrativi e contabili. Dal punto di vista operativo, la Fondazione, che come noto ha da sempre una organizzazione leggera, ha deciso di appaltare tale servizio alla propria società strumentale mediante la stipula di una convenzione speculare a quella perfezionata con l'Università di Pisa.

Governance

In data 24 marzo 2016 fu approvata la modifica dello statuto della Fondazione volta soprattutto a semplificare la procedura di designazione dei componenti il Consiglio e a diminuirne il numero a nove (3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 1 dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, 1 dal Comune di Lucca, 1 dalla Provincia di Lucca, 1 dalla CCIAA della provincia

di Lucca, 1 da Confindustria Toscana Nord e 1 dall'Assemblea dei partecipanti e fondatori (non istituzionali). La nomina di 7 su 9 componenti è avvenuta in data 30 giugno 2020. La nomina dell'ottavo componente, la cui designazione compete alla Provincia di Lucca, non è stata effettuata in quanto l'ente suddetto non è in regola con il versamento della contribuzione annuale pregressa. Il nono componente non è stato nominato in quanto l'ente designante (Fondazione Banca del Monte di Lucca) ha manifestato la volontà di non provvedervi e di cessare per il futuro la contribuzione ordinaria alla Fondazione. Il Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Gestione dei rischi

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento degli attuali livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca fino ad ora ha sostenuto la Fondazione a fronte di eventi del genere aumentando, al bisogno, le proprie contribuzioni straordinarie al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico della Fondazione. Tale rischio, per il futuro, appare meno elevato dal momento che si sta avvicinando la scadenza dei mutui; gli altri impegni sono più facilmente modulabili in relazione alle entrate effettive.

Il rischio liquidità viene presidiato mediante una attenta e puntuale pianificazione delle entrate e delle uscite potendo contare a questo fine sulla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ad erogare con flessibilità le proprie contribuzioni straordinarie in base alle esigenze finanziarie manifestate da FLAFR.

Il rischio tasso a cui era esposta FLAFR, avendo contratto mutui a tasso variabile, è stato chiuso a decorrere dalle rate scadenti nel secondo semestre 2010, stipulando (ad aprile 2009) appositi contratti Interest Rate Swap di copertura. La perdita latente su tali contratti derivati (pari a circa € 2.289 a fine 2020) corrisponde al valore attuale dei maggiori oneri finanziari futuri che complessivamente sosterebbe un mutuatario che, alla data di accensione dei contratti suddetti, avesse stipulato un mutuo a tasso fisso rispetto ad un mutuatario che avesse invece stipulato, a tale data, un mutuo a tasso variabile.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce alcun rischio di mercato.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione delle Funzioni Tecnico Immobiliare e Servizi Organizzativi ed Informatici della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Conclusioni

L'esercizio 2020 di FLAFR si chiude in pareggio dopo un accantonamento al Fondo per attività istituzionali per € 77.974. Il miglioramento, rispetto al bilancio preventivo, è dovuto alle minori spese per manutenzioni, assicurazioni e guardiania sostenute dalla Fondazione.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il MIUR, che, nelle sue diverse espressioni, sta continuativamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno profuso per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla ristrutturazione e al funzionamento del Complesso di San Francesco che contribuisce a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Revisore dei Conti per la qualificata attività.

Lucca, 20 maggio 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2020

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 20 maggio 2021.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue il corretto funzionamento – in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) – della scuola di dottorato IMT Alti Studi Lucca, promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”.

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2020, sono:

- *Fondatori istituzionali:*
 - Comune di Lucca;
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
 - CCIAA di Lucca;
 - Confindustria Toscana Nord;

di cui il primo con quota annua ordinaria da € 40.000 (invariata rispetto all'anno precedente), il secondo con quota annua ordinaria da € 140.000 (aumentata rispetto all'anno precedente) e gli ultimi due con quota annua ordinaria da € 20.000 (invariata rispetto all'anno precedente).

È fondatore istituzionale anche la Provincia di Lucca seppur, a decorrere dal 2016, non versa alcuna contribuzione ordinaria.

È fondatore istituzionale anche la Fondazione Banca del Monte di Lucca seppur, a decorrere dal 2017, non ha rinnovato l'impegno a versare alcuna contribuzione ordinaria.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2020 – Bilancio di Missione

- *Altri Fondatori e Partecipanti:*

- Banca del Monte di Lucca SpA
- Kedrion SpA
- Lucense S.C.a.R.L.
- Ascom della Provincia di Lucca
- Confartigianato Imprese Lucca

di cui i primi 3 con quota annua ordinaria da € 5.000 ed i restanti due con quota annua ordinaria da € 2.500.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria, aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2020, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(20,0%)	€	150.000
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(80,0%)	€	600.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(0,0%)	€	0
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(0,0%)	€	0

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2020, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(8,7%)	€	45.000
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(91,3%)	€	475.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(0,0%)	€	0
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(0,0%)	€	0

3. ATTIVITÀ

Le attività di FLAFR, dopo il completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono state rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché il corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o comunque sostenute.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus, con l'accordo con l'Università di Pisa per l'organizzazione in partnership di alcuni master e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali, economici e organizzativi.

FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento e di indirizzo.

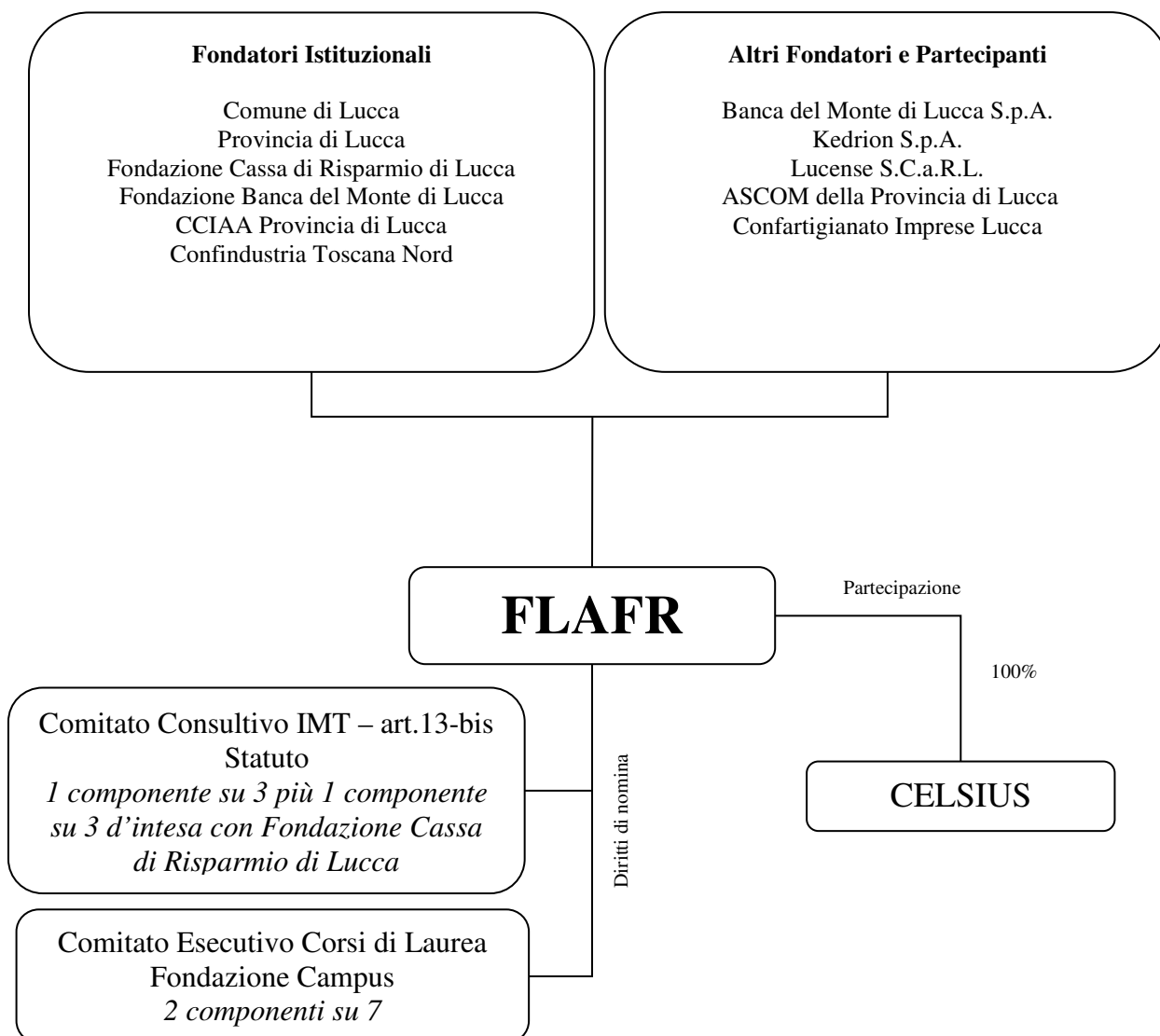
3.1. Organizzazione interna

La Fondazione non è dotata di una struttura organizzativa ad hoc. La gestione amministrativa è curata a titolo gratuito dalla Segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

FLAFR continua ad avvalersi di tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, uno in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy.

Questa configurazione è idonea per assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, anche per l' articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche e organizzative della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all’attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali è possibile fare riferimento per maggiori dettagli. L’attuale assetto della Scuola e la descrizione del Progetto Scientifico Didattico sono meglio rappresentati nel documento “Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all’art. 3-quarter – anno 2020” (Allegato A).

Nel corso del 2019 è stato concluso l’iter amministrativo per la modifica dello statuto della Scuola al fine di renderlo omogeneo a quello delle altre scuole statali di alta formazione e ricerca (Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant’Anna di Pisa). Questo ha comportato la conclusione del percorso per il raggiungimento della completa

autonomia gestionale della Scuola con il conseguente cambiamento del coinvolgimento di FLAFR che non è più chiamata a designare propri rappresentanti all'interno del Consiglio Direttivo della stessa e assumerà invece, nell'ambito di un Comitato appositamente costituito, un ruolo consultivo riguardante le modifiche statutarie inerenti la natura e le finalità della Scuola e l'uso degli spazi messi a disposizione da soggetti pubblici o privati. Per quelli messi a disposizione da FLAFR e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, il parere espresso dal Comitato sarà vincolante.

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi erogati dalla Fondazione

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione del complesso S.Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca e tutta l'attività didattica.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione, nonché dalla definizione:
 - dei contratti di dotazione denominati “Servizi e utilità strumentali agli immobili”, “Servizio pulizia e cambio biancheria”, “Servizio Mensa”, “Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior” (questo ultimo valevole fino al 2015);
 - del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Per l'utilizzo del complesso S. Ponziano, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso medesimo, meglio descritto al successivo punto 9.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, ha previsto la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 ha previsto la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari, contratti dalla Fondazione, con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Presso il Complesso S. Ponziano sono quindi a disposizione di IMT:

- biblioteca;
 - 19 uffici (alcuni dei quali con più postazioni);
 - 1 sala riunioni;
- oltre servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto. Pulizia e cambio biancheria sono state, fino al 31/12/2018, a carico di FLAFR.

Fino a settembre 2013 i locali dell'ala sud del Complesso di S.Micheletto hanno ospitato le aule e le camere con 14 posti letto dotate di servizi privati e riservate a docenti e giovani ricercatori residenti. Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono stati messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono stati a carico di FLAFR.

Da inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco: n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Da ottobre 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in uso esclusivo a IMT l'intero complesso S. Francesco (ad eccezione della chiesa di S. Francesco e della chiesetta di S.Franceschetto).

In tal modo riepilogando IMT ha a disposizione ad oggi presso il complesso S. Francesco:

- 109 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 51 camere doppie;
 - 7 camere singole;

Nel complesso San Francesco sono inoltre ubicati e a disposizione di IMT:

- 3 bilocali con camera doppia;
- 2 bilocali con camera matrimoniale;
- 4 monolocali con camera matrimoniale;
- 28 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
- 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
- 1 laboratorio attrezzato per le analisi strutturali;

- 3 locali con postazioni aperte singole al primo piano;
- 2 uffici docenti a più postazioni al primo piano;
- 1 sala riunioni al primo piano;
- 2 aule;
- auditorium (Cappella Guinigi);
- 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)
- 2 aree relax;

oltre a loggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

I servizi di pulizia, cambio biancheria e guardiania dell'intero complesso S. Francesco sono, fino al 31/12/2019, a carico di FLAFR. Manutenzioni e utenze sono a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata da FLAFR anche a tutti i docenti e, fino al 31/12/2017, anche a tutti i dottorandi. Dal 1/1/2018 al 30/6/2019 FLAFR ha assicurato il servizio mensa ai soli docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca", messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono stati prestati fino al 2013 per il tramite di Lucense SCaRL con la quale FLAFR aveva stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2013 IMT ha deciso di internalizzare i servizi di *information technology* che quindi dal 2014 non sono più a carico di FLAFR.

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti che sono stati a disposizione di IMT prima nel Complesso di San Michele (aule, camere, ecc.) fino a settembre 2013 poi nel complesso S. Francesco sono erogati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stessa motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono pertanto cessati i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.2 Contributi per giovani ricercatori

FLAFR stipulò con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L’importo annuale dell’impegno è stato pari a € 800.000 fino a tutto il 2013. Nel 2014 l’importo annuale del contributo è stato ridotto a € 400.000. Per il 2015 l’importo annuale è stato ulteriormente ridotto a € 300.000. Dal 2016 l’importo annuale del contributo è stato sostanzialmente azzerato in quanto sostituito da un analogo contributo erogato direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Oggetto del contratto era l’assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l’attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto fu modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

Anno	Risorse a disposizione di IMT	Contratti di ricerca	Totale
2008	800.000	0	800.000
2009	800.000	0	800.000
2010	800.000	0	800.000
2011	795.298	4.702	800.000
2012	770.630	29.370	800.000
2013	770.292	29.708	800.000
2014	374.966	25.034	400.000
2015	390.821	9.179	300.000
2016	0	10.007	10.007
2017	0	10.035	10.035
2018	0	860	860
2019	0	0	0
2020	0	0	0

Questa forma di supporto alla Scuola è cessata con riferimento all’esercizio 2018.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2020 – Bilancio di Missione

4.2.3. Progetto Immobiliare

Progetto conclusi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405	0	0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
2009	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014
2010	14.313	9.064.478	0	6.500.000	4.648.021
2011	0	9.064.478	0	6.500.000	4.225.592
2012	0	9.064.478	0	6.500.000	3.795.149
2013	0	9.064.478	0	6.500.000	3.340.570
2014	16.163	9.080.641	0	6.500.000	2.880.747
2015	0	9.080.641	0	6.500.000	2.412.715
2016	0	9.080.641	0	6.500.000	1.937.615
2017	0	9.080.641	0	6.500.000	1.457.245
2018	0	9.080.641	0	6.500.000	973.560
2019	0	9.080.641	0	6.500.000	486.670
2020	0	9.080.641	0	6.500.000	93.822

4.2.4. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008	0	944.834

4.2.5 Riepilogo costi annui sostenuti a beneficio della Scuola IMT

Di seguito è riportato l'elenco delle spese attualmente a carico di FLAFR effettuate a beneficio della Scuola IMT con l'indicazione dell'importo sostenuto con riferimento al 2020.

Descrizione	Importo 2020
Locazione S. Ponziano	116.090
Interessi passivi su mutui per ristrutturazione S. Ponziano	15.024
Ammortamento spese su immobili di terzi	307.813
Spese per manutenzioni S. Ponziano	66.601
Spese di guardiania S. Francesco	131.339
Spese per servizio mensa docenti	0
Spese di vigilanza	12.381
Spese di assicurazione S. Ponziano	1.850
Totale	651.098

5. Corsi di Laurea della Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

La Fondazione Campus organizza il corso di laurea triennale in “Scienze del Turismo” ed il corso di laurea magistrale in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei”. I corsi di laurea in parola nascono dalla collaborazione tra le Università di Pavia, Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, la Fondazione Campus e FLAFR.

Il percorso proposto con il corso di laurea triennale è orientato all'interdisciplinarietà dei contenuti e dei metodi. Il programma di studio intende fornire agli studenti una preparazione di base a carattere prevalentemente umanistico, a partire dalla quale costruire approfondimenti in ambito economico, giuridico e manageriale. Caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria, la “Formula Campus” consente di intraprendere percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati a diretto contatto con i docenti e i tutor.

Il percorso di studio proposto con la laurea magistrale intende sviluppare e approfondire le conoscenze economiche, giuridiche e manageriali con particolare riguardo alla configurazione che il fenomeno turismo assume nell'area del Mediterraneo, formando figure professionali qualificate nei più importanti ambiti del turismo internazionale. I laureati possono operare in aziende turistiche, imprese dedicate all'accoglienza, enti ed amministrazioni pubbliche, agenzie di servizi dedite all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, istituzioni governative centrali e decentrate impegnate nella gestione e nella promozione del territorio. Anche in questo caso è adottata la “Formula Campus”, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso per il corso di laurea triennale.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui il Campus di Lucca ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di placement, rese possibili anche dal Career Service della Fondazione Campus.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato. Il Campus offre numerose aule per la didattica dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2019/2020 sono stati immatricolati 103 studenti, 66 per i corsi di laurea triennale e 37 per i corsi di laurea magistrale. Dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2019/2020 hanno conseguito la laurea triennale 725 studenti e 219 studenti hanno conseguito la laurea magistrale.

FLAFR finanzia i suddetti corsi di laurea con un contributo pari a € 520.000 annui.

6. Celsius s.r.l.

6.1. Servizi erogati dalla Fondazione

6.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti ovvero concesse a terzi a titolo oneroso per lo svolgimento di attività didattiche formative. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2009	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000
2010	1.752	607.757	0	250.000	232.831
2011	0	607.757	0	250.000	214.908
2012	0	607.757	0	250.000	196.196
2013	0	607.757	0	250.000	176.662
2014	0	607.757	0	250.000	156.268
2015	0	607.757	0	250.000	134.978
2016	0	607.757	0	250.000	112.751
2017	0	607.757	0	250.000	89.548
2018	0	607.757	0	250.000	65.324
2019	0	607.757	0	250.000	40.034
2020	0	607.757	0	250.000	16.633

7. Locazione locali “Ex Granai”

7.1. Servizi erogati dalla Fondazione

7.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di € 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di € 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare gli spazi a disposizione (aule e uffici);
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono stati coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2014.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi € 147.000 (€ 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali adibiti a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2011	142.349	142.349	440.000	440.000	440.000
2012	451.369	593.718	0	440.000	400.405
2013	0	593.718	-440.000	0	0
2014	12.417	606.135	0	0	0
2015	0	606.135	0	0	0
2016	0	606.135	0	0	0
2017	0	606.135	0	0	0
2018	0	606.135	0	0	0
2019	0	606.135	0	0	0
2020	0	606.135	0	0	0

8. Attività di gestione di Master in partnership con l'Università di Pisa.

8.1 Master

A partire dall'a.a. 2014/2015 FLAFR ha stipulato con l'Università di Pisa le Convenzioni per l'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

- Master in Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone (Master Carta)

La realizzazione del Master “Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone”, nell'ambito della formazione post universitaria, è significativa per lo stretto legame con l'industria locale e il territorio ed è riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Chimica.

La XVII edizione ha visto l'iscrizione di 13 studenti.

Il piano didattico prevede cinque esami fondamentali e due integrativi. Al termine delle lezioni frontali gli studenti devono effettuare trecento ore di stage e poi, una volta sostenuti tutti gli esami previsti dal percorso, sostenere la discussione della tesi.

Negli ultimi anni è stato portato avanti l'importante lavoro di ridefinizione, aggiornamento e ampliamento del corso effettuato in collaborazione fra Università e aziende negli ultimi anni, nella direzione di un Master da proiettare a livello internazionale.

Il lavoro è stato effettuato con l'importante mediazione dell'Associazione degli Industriali di Lucca.

Contributi aziende

È evidente come la formazione specialistica possa essere effettuata solo se è presente una forte sinergia fra università, mondo imprenditoriale e territorio. Il *Master* si pone come elemento unificante, avendo ottenuto il patrocinio di associazioni del settore e l'adesione di importanti aziende di produzione che, con importi diversi, sostengono anche economicamente il corso e si aggiungono al fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Borse di Studio

Per l'a.a. 2019/2020 sono state attivate le seguenti borse di studio:

- una borsa di studio di milleduecento euro a nome della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca ad esonero della seconda e terza rata di iscrizione al corso (grazie ai finanziamenti annuali della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca dati al Master); la borsa di studio non è stata assegnata perché non sono arrivate richieste da parte degli studenti;
- una borsa di studio promossa dalle Cartiere Cardella in ricordo del loro dipendente Luca Bianchini pari alla intera quota di iscrizione al Master (duemila euro). La borsa viene assegnata allo studente con la media dei voti più alta del corso;
- una borsa di studio promossa da Lucart Group in ricordo del loro dipendente Francesco Sodini pari alla intera quota di iscrizione al Master (duemila euro). La borsa viene assegnata allo studente che rispecchia diversi parametri indicati dal bando.

9. Gestione Servizio Segreteria Studenti per conto dell'Università di Pisa

A partire dal 1° maggio 2019, con riferimento all'anno accademico 2019/2020 e per i successivi due anni accademici, la Fondazione ha assunto l'impegno di gestire la sede decentrata a Lucca della Segreteria Studenti dell'Università di Pisa. Tale attività si configura come attività commerciale per cui la Fondazione ha dovuto mettere in atto i necessari presidi organizzativi, amministrativi e contabili. Dal punto di vista operativo, la Fondazione, che come noto ha da sempre una organizzazione leggera, ha deciso di appaltare tale servizio alla propria società strumentale mediante la stipula di una convenzione speculare a quella perfezionata con l'Università di Pisa.

L'attività si esplica, oltre che nella tradizionale ricezione di tutte le pratiche amministrative universitarie, anche nel servizio orientamento, nell'assistenza alla compilazione delle pratiche via web e nella messa a disposizione per tutti gli studenti del servizio di internet point gratuito.

10. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2020 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutuo chirografario a tasso variabile con Banco BPM SpA (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
 - originariamente € 3.000.000 nominali (ultima rata semestrale: € 94.065), debito residuo € 93.822; scadenza 30/3/2021.
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali (ultima rata semestrale: € 13.929), debito residuo €13.633; scadenza 30/6/2021;
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2020 € 110.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2020 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 2.289).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2021; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 148.439 di cui solo € 23.914 liquidati essendo la parte residua compensata con crediti della Fondazione per lavori effettuati sul complesso).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2021; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 32.077).
- Servizi guardiania (Ronda Service Srl)
 - Oneri 2020 € 131.339
 - *budget* generale anno 2020 € 150.000
- Servizio segreteria studenti (Celsius)
 - Oneri 2020 € 41.000
 - *budget* generale anno 2020 € 41.000

10. Informazioni sull'impatto dell'epidemia COVID - 19

Il prolungarsi dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto e continua ad avere notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della Fondazione.

Nello specifico, la Fondazione in virtù del codice Ateco non rientrava fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

In ragione dell'elevato rischio per la salute degli operatori e degli ospiti la Fondazione ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile" ove possibile;
- organizzazione delle lezioni dei master mediante videoconferenza;
- chiusura al pubblico della segreteria studenti in conformità alle disposizioni impartite dall'Università di Pisa;
- blocco accessi dall'esterno non indispensabili;
- adozione di rigidi protocolli di sicurezza;
- dotazione di DPI per i collaboratori e gli ospiti.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, gli effetti patrimoniali, economici e finanziari della pandemia sull'attività della Fondazione non appaiono essere significativi stante il fatto che le stesse sono state svolte da remoto (segreteria, master e corsi).

Relativamente alle misure di sostegno emanate dal Governo, la Fondazione ha usufruito di quella che prevede l'eliminazione del versamento del saldo 2019 e del primo acconto IRAP 2020. Non ha invece usufruito: del credito imposta per adeguamento ambienti di lavoro; del credito imposta per acquisto prodotti per sanificazione e DPI; della riduzione con metodo proporzionale degli acconti 2020; della sospensione dei versamenti tributari; del bonus affitti.

11. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 22 aprile 2021 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto del MIUR che ha reso efficace la modifica dello Statuto della Scuola IMT Alti Studi Lucca relativamente all'art. 8, comma 4 e, nello specifico, alla durata del mandato del direttore da sei anni *tout-court* a tre anni rinnovabili una sola volta per ulteriori tre anni.

BILANCIO 2020

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	410.000	252.500
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>193.927</i>	<i>581.780</i>
Immobilizzazioni Immateriali	6.988.260	6.988.260
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-6.794.333	-6.406.480
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>0</i>	<i>669</i>
Immobilizzazioni Materiali	1.007.286	1.007.286
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-1.007.286	-1.006.617
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>11.000</i>	<i>11.000</i>
Immobilizzazioni Finanziarie	11.000	11.000
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	204.927	593.449
C) Attivo Circolante		
<i>I – Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II – Crediti</i>	<i>265.024</i>	<i>356.977</i>
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	265.024	294.715
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	62.262
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<i>185.761</i>	<i>254.179</i>
Totale Attivo Circolante (C)	450.785	611.156
D) Ratei e Risconti Attivi	11	1.004
Totale ATTIVO	1.065.723	1.458.109

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2020 – Schemi di Bilancio

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio Netto		
I - Patrimonio Libero	15.813	15.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
II - Fondo di Dotazione	117.500	117.500
III - Patrimonio Vincolato:	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	133.313	133.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri	209.372	131.398
2) Fondo per attività istituzionali	209.372	131.398
4) Fondo svalutazione partecipazioni	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	690.505	1.093.232
importi esigibili entro l'esercizio successivo	690.505	985.760
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	107.472
Totale Debiti (D)	690.505	1.093.232
E) Ratei e Risconti Passivi	32.533	100.166
Totale PASSIVO	1.065.723	1.458.109

CONTO IMPEGNI	31/12/2020	31/12/2019
Banco BPM (ex CRLPL) - Evidenza per contratti IRS		
Valore nozionale	110.000	560.000
Totale Conto Impegni	110.000	560.000

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	240.000	240.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	0	0
1.4) Contributi per Fondazione Campus	550.000	520.000
1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera	14.000	14.000
1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"	62.497	62.497
TOTALE	866.497	836.497
A 2) Proventi specifici IMT Altì Studi di Lucca		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	750.000	750.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
TOTALE	750.000	750.000
A 3) Proventi specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) Trasferimenti da Università di Pisa	14.200	19.040
3.2) Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	50.000	50.000
3.3) Contributi da terzi	32.500	35.400
TOTALE	96.700	104.440
A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
4.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	41.000	27.111
4.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
TOTALE	41.000	27.111
A5) Proventi finanziari e patrimoniali		
5.1) Da depositi bancari	251	463
5.2) Da altre attività	0	0
TOTALE	251	463
A6) Proventi straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività	2.481	0
di cui: utilizzo del Fondo per Attività Istituzionali: 0		
TOTALE	2.481	0
TOTALE PROVENTI	1.756.929	1.718.511

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	4.335	7.290
1.3) Per godimento di beni di terzi	66.232	66.200
1.4) Per il personale	0	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	80.709	80.710
1.6) Oneri diversi di gestione	0	0
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l.	146.000	130.000
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	0	0
1.9) Contributi per Fondazione Campus	550.000	520.000
TOTALE	847.276	804.200
B2) Oneri specifici IMT Altissimi Studi di Lucca		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	222.982	255.620
2.3) Per godimento di beni di terzi	114.285	114.234
2.4) Per il personale	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	307.813	309.305
2.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	645.080	679.159
B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	95.462	102.400
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	1.830
3.7) Contributi a Università di Pisa	2.976	6.000
TOTALE	98.438	110.230
B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
4.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
4.2) per servizi	41.000	27.111
4.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
4.4) Per il personale	0	0
4.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
4.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	41.000	27.111

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
B5) Oneri finanziari e patrimoniali		
5.1) Su prestiti bancari	16.481	42.876
5.2) Su altri prestiti	0	0
5.3) Da patrimonio edilizio	0	0
5.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	16.481	42.876
B6) Oneri straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività di cui: accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali: 77.974	83.101	39.859
TOTALE	83.101	39.859
B7) Oneri di supporto generale		
7.1) cancelleria	0	0
7.2) per servizi	25.173	14.176
7.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
7.4) Per il personale	0	0
7.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
7.6) Oneri diversi di gestione	29	104
TOTALE	25.202	14.280
B8) Imposte dell'esercizio		
8.1) Imposte dell'esercizio	351	796
TOTALE	351	796
TOTALE ONERI	1.756.929	1.718.511
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2020

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2020

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Con riferimento alle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall’esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC si è ritenuto, sentito anche il consulente, che trattandosi appunto di norme specificatamente previste per gli enti di cui al libro IV del Codice Civile (società), le stesse non trovino quindi applicazione per gli enti, come la fondazione, disciplinati invece dalla (scarna) regolamentazione del libro I.

Si segnala che nel mese di luglio sono stati emanati i decreti delegati relativi alla riforma del terzo settore in attuazione della legge delega n. 106 del 6/06/2016 che prevede appunto la revisione della disciplina del titolo II del libro primo del codice civile in materia di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute; sono inoltre previsti interventi in materia di fiscalità.

Pertanto anche la Fondazione, salvo modifiche dei termini, e sempre che decida in al senso non essendo la trasformazione un obbligo, dovrà apportare allo statuto le modifiche necessarie per adeguarsi al nuovo impianto normativo prima di effettuare la richiesta di iscrizione al RUNTS.

Con riferimento a tale riforma si ricorda che sono stati emanati i seguenti decreti tutti di interesse diretto per la fondazione:

- d.Lgs. 117/17 testo unico del terzo settore che prevede l'istituzione della qualifica di Ente del Terz Settore (ETS) con una nuova normativa sia civilistica che fiscale. In particolare l'art. 4 detta la definizione di ETS come “ *sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*”.
- riforma dell'impresa sociale prevista dal D.Lgs. 112/2017, in quanto l'apertura prevista nel decreto potrebbe consentire alla società strumentale Celsius di rientrare in tale novero di imprese con possibili, anche se ridotti, benefici fiscali.

Si tratta pertanto di un complesso lavoro che dovrà essere esaminato così da consentire una attenta valutazione e l'adozione delle modifiche statutarie che si renderanno necessarie e/o opportune, in ogni caso nel termine ultimo sopra richiamato

Ciò premesso, la valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono incassati ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettifiche, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

3.9. Fondo TFR

Voce non presente.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco BPM SpA. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 410.000

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
410.000	252.500	-157.500

	2020	eserc. preced.
<i>di cui contributi per l'attività istituzionale:</i>	2.500	162.500
<i>di cui contributi specifici per IMT Altì Studi di Lucca:</i>	100.000	60.000
<i>di cui contributi specifici per Fondazione Campus:</i>	85.000	0

Il dettaglio delle singole partite relativamente all'anno 2020 è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti". Il credito esposto per gli esercizi precedenti è riferito a quanto dovuto dalla Provincia di Lucca, dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca e dall'ASCUM di Lucca.

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
204.927	593.449	- 388.522

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 0,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione (residui 0,5 anni).

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2019	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2020
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT	460.716	0	307.144	153.572
- <i>ammortamenti</i>			307.144	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius	27.320	0	18.213	9.107
- <i>ammortamenti</i>			18.213	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – "ex Granai"	93.744	0	62.496	31.248
- <i>ammortamenti</i>			62.496	
- <i>incrementi</i>		0		
Totale	581.780	0	387.853	193.927
Costo storico				6.988.260
Totale svalutazioni				964.000
Totale ammortamenti				5.830.333

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2019	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2020
Software (Celsius)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Impianti telefonici (Celsius)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Mobili e arredi (IMT)	669	0	669	0
- ammortamenti			669	
- svalutazioni			0	
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Totale	669	0	669	0
Costo storico				1.007.286
Totale svalutazioni				1.007.286
Totale ammortamenti				1.007.286

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- Software:	33%
- Impianti telefonici:	25%
- Mobili e arredi:	12%
- Impianti gestione biblioteca:	15%
- Cucina attrezzata "la Stecca":	15%

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2019	Incrementi	Perdite di valore	Valore di bilancio al 31/12/2020
Celsius S.r.l.	11.000	0	0	11.000

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale
 risultato esercizio 2020: utile di € 8.109.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
265.024	356.977	-91.953

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
265.024	294.715	-29.691

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso S. Ponziano”	62.262
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2019/2020	50.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2018/2019	50.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2017/2018	46.757
- Crediti verso Università di Pisa per servizio segreteria studenti – anno 2020	20.500
- Crediti verso Università di Pisa per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2019/2020	14.200
- Crediti verso sovventori per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2019/2020	7.200
- Fatture da emettere	6.611
- Credito IVA	4.510
- Crediti diversi	1.903
- Credito verso erario per conguaglio sostituto d'imposta	477
- Acconti IRAP	398
- Credito IRAP derivante da dichiarazione	156
- Credito INAIL	50

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
0	62.262	- 62.262

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2019	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2020
	186.787	0	124.525	62.262
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			1.942.038	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
185.761	254.179	- 68.418

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il Banco BPM SpA	29.689
- saldo del c/c in essere presso la BML Spa	155.999
- giacenze di cassa economale Fondazione	73

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
12	1.004	- 992

La voce è composta da:

- Risconti su premi assicurativi:	0
- Altri risconti	12

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2020	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2020
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	133.313	0	0	133.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
209.372	131.398	77.974

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali 209.372

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2019	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2020
131.398		77.974	209.372

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato incrementato per € 77.974 a fronte di una mancata previsione di variazione nel bilancio preventivo. Il miglioramento rispetto a quanto previsto è dovuto alle minori spese (per assicurazioni, manutenzioni e guardiania) sostenute dalla Fondazione.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
0	0	0

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2020 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

Valore di bilancio al 31/12/2019	Altre variazioni	Rivalutazioni lorde	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2020
0	0	0	0	0	0

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
690.505	1.093.232	- 402.727

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
690.505	985.760	- 295.255

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2020 è il seguente:

- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2015	181.079
- Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2019/2020	130.000
- Fornitori conto fatture da ricevere	129.256
- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2021	107.455
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2020	73.000
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria anni precedenti	57.289
- Onorari del Revisore Unico	4.060
- Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario CdL - a.a. 2018/2019	3.400
- Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario CdL - a.a. 2019/2020	2.920
- Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario CdL - a.a. 2020/2021	1.456
- Debito per IRAP corrente	351
- Debiti diversi	180
- Ritenute da versare all'Erario	46
- Debiti verso Enti Previdenziali	13

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
0	107.472	- 107.472

La voce è composta da:

La dinamica subita nel corso del 2020 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

Valore di bilancio al 31/12/2019	Nuove erogazioni 2020	Pagamento quote capitale 2020	Valore di bilancio al 31/12/2020
526.704	0	419.249	107.455

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
32.533	100.166	- 67.633

La voce è composta da:

- Ratei passivi su interessi mutui chirografari:	123
- Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS:	1.162
- Altri ratei passivi:	0
- Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai":	31.248

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
110.000	560.000	- 450.000

È in essere al 31 dicembre 2020 un'operazione di Interest Rate Swap (IRS) conclusa con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA (oggi Banco BPM SpA) a "copertura" del rischio di tasso su un mutuo chirografario a tasso variabile contratto con la medesima Banca. Tale "copertura" si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza del mutuo del 30/3/2021. Il valore nozionale iniziale del suddetto contratto era pari ad € 1.870.000.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2020 l'eventuale smobilizzo dell'operazione avrebbe provocato una perdita di € 2.289, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura della stessa.

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
240.000	240.000	0

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	220.000	220.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	20.000	20.000	0

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
550.000	520.000	30.000

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari da Fondatori istituzionali	550.000	520.000	30.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
14.000	14.000	0

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
62.497	62.497	0

Si tratta della quota di competenza del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il finanziamento della ristrutturazione dei locali "ex Granai". La quota di competenza è individuata anno per anno in misura corrispondente ai relativi costi sostenuti. Tale corrispondenza è assicurata contabilmente mediante opportuna variazione della voce risconti passivi pluriennali

A2) Proventi specifici IMT Altì Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
750.000	750.000	0

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A3) Proventi specifici – gestione master con Università di Pisa

3.1 Trasferimenti da Università di Pisa

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
14.200	19.040	- 4.840

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	14.200	19.040	- 4.840
Corso di perfezionamento Startup Route	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

3.2 Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
50.000	50.000	0

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	50.000	50.000	0

3.2 Contributi da altri Soggetti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
32.500	35.400	- 2.900

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	32.500	35.400	- 2.900
A. Celli SpA	0	3.700	- 3.700
Assocarta	10.000	10.000	0
Cartografica Galeotti SpA	1.000	1.000	0
DS Smith Srl	3.000	3.000	0
Ecol Studio SpA	3.000	3.000	0
Ecoverde SpA	1.200	1.200	0
Fosber SpA	3.000	3.000	0
Lucart SpA	4.800	3.500	1.300
Lucense SCaRL	1.000	1.000	0
Mondialcarta SpA	1.100	1.000	100
P.C.M.C. Italia SpA	0	1.000	- 1.000
Oradoc	1.400	1.000	400
Toscotec SpA	3.000	3.000	0

A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
41.000	27.111	13.889

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Corrispettivo servizio segreteria studenti UNIPI	41.000	27.111	13.889

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

A5) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
251	463	- 212

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Interessi netti su c/c	251	463	- 212

A6) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
2.481	0	2.481

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo F.do attività istituzionale	0	0	0
Altre insussistenze di oneri	2.481	0	2.481

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
847.276	804.200	43.076

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	4.335	7.290	- 2.955
Oneri adempimenti privacy	1.903	1.562	341
Manutenzione beni di terzi	0	3.306	- 3.306
Spese di vigilanza	2.432	2.422	10
1.3) Per godimento di beni di terzi:	66.232	66.200	32
Locazione S.Ponziano – quota compensata	31.025	31.025	0
Locazione S.Ponziano – quota versata	3.129	3.122	7
Locazione “ex Granai”	32.078	32.053	25
1.4) Per il personale:	0	0	0
Q/p personale distaccato	0	0	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni:	80.709	80.710	- 1
Ammortamento spese su immobili di terzi	18.213	18.213	0
Ammortamento spese su immobili di terzi “ex Granai”	62.496	62.497	- 1
1.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0
1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.r.l.:	146.000	130.000	16.000
Contributo annuale a CELSIUS s.r.l.	146.000	130.000	16.000
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	0	0	0
a Lucense SCaRL per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese	0	0	0
1.9) Contributi per Fondazione Campus:	550.000	520.000	30.000
Contributo anno accademico 2018/2019	550.000	520.000	30.000

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
645.080	679.159	- 34.079

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.2) Per servizi:	222.982	255.620	- 32.638
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	0	10.785	- 10.785
Q/p compensi per attività segreteria Celsius	0	0	0
Q/P consulenza del lavoro	0	500	- 500
Q/P compenso Revisore Unico	2.030	2.030	0
Consulenza strategica	0	0	0
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Spese infrastruttura informatica	259	227	32
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Noleggio auto con conducente	0	0	0
Servizi di interpretariato	0	0	0
Altri servizi vari	18	18	0
<i>Spese di promozione:</i>			
Altre	0	0	0
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza infortuni	1.400	1.400	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	1.850	1.850	0
Polizza RCT/RCO + tutela legale	3.703	3.703	0
Polizza D&O	1.597	1.597	0
<i>Servizi strutturali:</i>			
Oneri aggiuntivi locazioni	1.805	1.805	0
Servizio mensa	0	23.993	- 23.993
Servizio lavanderia	0	0	0
Vigilanza	12.381	12.332	49
Guardiana S.Francesco	131.339	130.879	460
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Manutenzione ascensori	4.427	5.235	- 808
Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici	0	0	0
Servizi di pulizia	0	0	0
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	62.173	59.266	2.907
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Oneri annuali per giovani ricercatori	0	0	0
Borse premio tesi	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.3) Per godimento di beni di terzi:	114.285	114.234	51
Locazione S. Ponziano - quota compensata	93.500	93.500	0
Locazione S. Ponziano - quota versata	20.785	20.734	51
2.4) Per il personale:	0	0	0
Q/P personale distaccato	0	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	307.813	309.305	- 1.492
Ammortamento mobili e arredi	670	2.162	- 1.492
Ammortamento cucina "La stecca"	0	0	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	307.143	307.143	0
2.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0

B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
98.438	110.230	- 11.792

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
3.2) per servizi	95.462	102.400	- 6.938
<i>Master Carta e Cartone</i>			
Compensi a docenti	36.533	40.223	- 3.690
Spese di pubblicità e comunicazione	6.291	4.315	1.976
Servizi organizzativi Celsius	50.908	50.507	401
Spese per ristoranti, alberghi e viaggi	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	739	- 739
Servizi vari	1.730	467	1.263
Servizio certificazione qualità	0	995	- 995
<i>Corso di perfezionamento Startup Route</i>			
Compensi a docenti	0	0	0
Spese di pubblicità e comunicazione	0	5.011	-5.011
Servizi organizzativi Celsius	0	0	0
Spese per ristoranti, alberghi	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	143	-143
Servizi vari	0	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	1.830	-1.830
<i>Master Carta e Cartone</i>			
per contributo Aticelca	0	1.830	-1.830
3.7) Contributi a Università di Pisa	2.976	6.000	-3.024
<i>Master Carta e Cartone</i>			
per borse di studio	0	3.600	-3.600
per orientamento cartario Corsi di Laurea	2.976	2.400	576

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
41.000	27.111	13.889

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
4.2) per servizi	41.000	27.111	13.889
Servizio segreteria studenti UNIPI	41.000	27.111	13.889
	0	0	0

B5) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
16.481	42.876	- 26.395

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.1) Su prestiti e mutui bancari	16.481	42.876	- 26.395
Interessi su mutui	3.096	7.677	- 4.581
Differenziali negativi su contratti IRS	13.385	35.199	- 21.814

B6) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
83.101	39.859	43.242

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.3) Da altre attività	83.101	39.859	36.805
Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali	77.974	39.826	38.148
Altre insussistenze passive	5.000	0	5.000
Altre sopravvenienze diverse	127	33	94
Sopraavvenienze e insussistenze passive master	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B7) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
25.202	14.280	10.922

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
7.2) Servizi:	25.173	14.176	10.997
Oneri bancari	363	310	53
Costo servizio Corporate Banking Interbancario	322	326	- 4
Recupero imposta di bollo su c/c e prodotti finanziari	204	204	0
Q/p consulenza amministrativa	21.570	10.785	10.785
Q/p servizio di segreteria Celsius	0	0	0
Q/p Compensi Revisore Unico	2.030	2.030	0
Q/P consulenza del lavoro	634	500	134
Altri	50	21	29
7.6) Oneri diversi di gestione:	29	104	- 75
Spese postali e valori bollati	29	99	- 70
Cancelleria e stampati	0	5	- 5

B8) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
351	796	- 445

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	351	796	- 445

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e al Revisore Unico, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Revisore Unico	4.060

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nessuno.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2020)

Soggetti aderenti	2020 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	40.000	40.000
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	140.000	140.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
Totale Fondatori istituzionali	220.000	220.000

Soggetti aderenti	2020 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense SCaRL	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	0
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
Totale Fondatori	20.000	17.500

La situazione sopra rappresentata, alla data di approvazione del bilancio, non ha subito alcuna variazione.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2020 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	150.000	150.000
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	600.000	500.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	0	0
Totale Fondatori istituzionali	750.000	650.000

Alla data di approvazione del bilancio la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha erogato il saldo del contributo.

Soggetti aderenti	2020 – Fondazione Campus	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	45.000	45.000
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	475.000	390.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	0	0
Totale Fondatori istituzionali	520.000	435.000
- Comune di Lucca: contributo annuale aggiuntivo deciso autonomamente riferito all'anno accademico 2019/2020 corrisposto per il tramite di FLAFR	30.000	30.000
Totale annuo	550.000	465.000

Alla data di approvazione del bilancio la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha erogato il saldo del contributo.

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2020 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2019	117.500	0	131.398	15.000	813	0	264.711
Accantonamenti dell'esercizio			77.974				77.974
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi							0
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2020	117.500	0	209.372	15.000	813	0	342.685

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudenziale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Incremento del fondo per attività istituzionali	77.974
Incremento dei ratei e risconti passivi	0
Decremento dei crediti verso Fondatori	0
Decremento delle immobilizzazioni materiali	387.853
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	669
Decremento dei crediti di funzionamento	91.953
Decremento dei ratei e risconti attivi	993
Totale fonti (A)	559.442

IMPIEGHI

Decremento fondo rischi e oneri	0
Decremento del Fondo TFR	0
Decremento dei debiti di funzionamento	402.727
Decremento dei ratei e risconti passivi	67.633
Incremento dei crediti verso Fondatori	157.500
Incremento delle immobilizzazioni materiali	0
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	0
Incremento dei crediti di funzionamento	0
Incremento dei ratei e risconti attivi	0
Totale impieghi (B)	627.860

Liquidità assorbita dalla gestione (B-A)	68.418
---	---------------

Consistenza liquidità al 31/12/2019	254.179
Consistenza liquidità al 31/12/2020	185.761
Decremento liquidità	68.418

BILANCIO 2020

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Revisore, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2020 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

La fondazione ha ritenuto opportuno avvalersi per l'approvazione del presente bilancio del più ampio termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dal c.d. **Decreto Cura Italia** (D.L. 18/2020) nonché delle relative modalità per la tenuta delle riunioni, disposizioni prorogate anche per il bilancio chiuso al 31/12/2020.

Questo organo ritiene che la Fondazione abbia legittimamente fatto ricorso alle norme "de qua".

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2020</u>	<u>Anno 2019</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e Partecipanti	410.000	252.500
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	204.927	593.449
Crediti	265.024	356.977
Disponibilità liquide	185.761	254.179
Ratei e Risconti attivi	11	1.004
<u>Totale attivo</u>	<u>1.065.723</u>	<u>1.458.109</u>
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	133.313	133.313

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2020 – Relazione del Revisore dei Conti

Fondi rischi ed oneri	209.372	131.398
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Debiti	690.505	1.093.232
Ratei e Risconti passivi	32.533	100.166
<u>Totale generale passivo</u>	<u>1.065.723</u>	<u>1.458.109</u>
<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Conti impegni</u>	<u>110.000</u>	<u>560.000</u>

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche	866.497	836.497
Proventi specifici progetto IMT	750.000	750.000
Proventi specifici - master in partnership con UNIPI	96.700	104.440
Proventi attività commerciale accessoria	41.000	27.111
Proventi finanziari	251	463
Proventi Straordinari	2.481	0
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-847.276	-804.200
Oneri specifici progetto IMT	-645.080	-679.159
Oneri specifici - master in partnership con UNIPI	-98.438	-110.230
Oneri attività commerciale accessoria	-41.000	-27.111
Oneri finanziari e patrimoniali	-16.481	-42.876
Oneri di supporto generale	-25.202	-14.280
Imposte (IRAP)	-351	-796
Oneri straordinari	-5.127	-33
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	0
Variazione del fondo per attività istituzionale	-77.974	-39.826
Avanzo di gestione	0	0

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto, dopo un accantonamento al Fondo per attività istituzionali per € 77.974.

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, si rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;
- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Revisore, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Questo Organo prende atto che per alcune partite di credito vantate nei confronti di alcuni Fondatori Istituzionali (Fondazione Banca del Monte e ASCOM) relativamente alle quote di contribuzione non ancora versate per gli esercizi precedenti si sono ottenuti risultati, mentre rimane critica la situazione del fondatore Provincia di Lucca per il quale è stato necessario applicare in sede di rinnovo degli organi le previsioni statutarie in materia di morosità. Trattasi di quote che risultano effettivamente dovute in relazione al bilancio di previsione a suo tempo approvato e tempestivamente trasmesso senza ricevere rilievi al riguardo.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Si prende atto della esauriente relazione degli amministratori in materia di impatti del COVID 19 e per quanto mi compete segnalo che la fondazione e la sua controllata hanno posto in essere tutti i presidi necessari al contenimento del virus.

Si esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 20 maggio 2021

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Giulio Grossi

**Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e
trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti
pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter
Anno 2020**

Le pagine che seguono sono state redatte da IMT.

.

2020

*RELAZIONE SUI RISULTATI
DELLE ATTIVITA' DI RICERCA
(Legge 1/2009, art. 3 quarter)*



Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3- quarter Anno 2020

La presente relazione è prodotta in ottemperanza alle previsioni della Legge 1/2009 art. 3 quater, che definisce che *"Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati..."*.

La relazione presenta le attività e i risultati della Scuola IMT nel campo della ricerca, della formazione e della terza missione relativi all'anno 2020.

L'anno 2020 è stato segnato dalla pandemia da COVID-19 e con il progredire dello stato emergenziale la Scuola ha dovuto rispondere prontamente con una profonda rivisitazione dell'organizzazione delle proprie attività istituzionali e della vita comunitaria all'interno di tutte le proprie strutture. Lo stato di necessità ha portato alla messa in atto di nuove strategie di erogazione delle attività formative (didattica a distanza e in modalità *blended*), seminari e di interazione tra il corpo docente, gli allievi e i ricercatori, come pure di organizzazione delle attività amministrative, di supporto alla ricerca, alla valorizzazione e promozione dei risultati della ricerca.

INDICE

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA	1
1.A. NATURA GIURIDICA, MISSION, VALORI	1
1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA.....	1
2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO.....	2
2.A. IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE E LE UNITÀ DI RICERCA	2
3. L'OFFERTA FORMATIVA.....	3
3.A. IL DOTTORATO DI RICERCA.....	3
3.B. MASTER DI II LIVELLO	4
3.C. TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI	4
3.D. MOBILITÀ E PLACEMENT DEGLI ALLIEVI.....	4
4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	8
4.A. LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY	8
4.B. PIANO STRAORDINARIO PER L'ASSUNZIONE DI RTD B.....	8
4.C. LA JUNIOR FACULTY	9
4.D. VISITING PROFESSOR	9
4.E. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	9
5. LA RICERCA.....	10
5.A. LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA	10
5.B. I PRODOTTI DELLA RICERCA	10
5.C. U-MULTIRANK	11
5.D. I FINANZIAMENTI DEI PROGETTI DI RICERCA	12
6. LA TERZA MISSIONE: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, TRASFERIMENTO DI	14
CONOSCENZA E SVILUPPO TERRITORIALE	14
6.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	14
6.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI: CONVENZIONI E ACCORDI.....	14
6.C. COMUNICAZIONE, EVENTI E SVILUPPO TERRITORIALE	15
7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2020	17

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

1.A. NATURA GIURIDICA, MISSION, VALORI

La Scuola IMT Alti Studi Lucca è un'istituzione statale di istruzione universitaria, di ricerca e di alta formazione, con ordinamento speciale, inserita nel sistema universitario italiano, dotata di personalità giuridica e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa e contabile. La Scuola è stata istituita con il D.M. MIUR del 18 novembre 2005.

La Scuola IMT contribuisce all'avanzamento della ricerca e organizza corsi di alta formazione sui temi dell'innovazione tecnologica e istituzionale, realizzando la piena integrazione tra ricerca e insegnamento.

La Scuola organizza corsi di dottorato in stretta e continua connessione con le proprie attività di ricerca, cui possono accedere giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, nel pieno rispetto dei principi di equità e dell'etica sociale della Scuola. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e un contributo di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale standard.

IMT, in quanto istituzione universitaria pubblica, svolge anche un ruolo di promotrice dello sviluppo del territorio, tanto in chiave economica, quanto sociale. Si tratta di un ruolo cruciale per l'affermazione del Paese nell'economia della conoscenza, che richiede alla Scuola di giocare in molteplici zone d'intervento, con ruoli sia di attore di trasferimento tecnologico che di matrice di capitale intellettuale.

1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA

La Scuola, sin dalla sua istituzione, si contraddistingue per il suo modello multidisciplinare che rappresenta un approccio innovativo e vincente in formazione e ricerca.

IMT, con il suo Campus residenziale, ospitato nello splendido convento di San Francesco, favorisce anche architettonicamente il dialogo tra discipline diverse, tra docenti e discenti, portando al superamento di quelle rigide compartimentalizzazioni artificialmente introdotte da suddivisioni in settori scientifico disciplinari. Questo è un aspetto importante per la comprensione dell'organizzazione della Scuola che non ha, né vorrebbe o potrebbe avere (e non solo per questione di numero di docenti), una struttura di tipo verticale con dipartimenti tematici specialistici, come è proprio delle Università generaliste. Al contrario, la Scuola alimenta l'interazione e l'integrazione tra discipline (e quindi Settori Scientifici Disciplinari) diverse e talvolta in apparenza distanti tra loro, che trovano il loro punto di incontro e di dialogo nel programma di dottorato di ricerca che, per l'appunto, rappresenta la base di partenza per lo sviluppo delle attività della Scuola.

Un presupposto assolutamente necessario per raggiungere questo obiettivo è l'eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca e dei programmi formativi nelle rispettive discipline. I gruppi di ricerca sono chiamati a mantenere una continua e alta visibilità a livello internazionale, non soltanto attraverso il volume complessivo dei ricercatori di qualità, ma soprattutto per le punte di densità qualitativa dei singoli ricercatori.

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

2.A. IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE E LE UNITÀ DI RICERCA

Il modello multidisciplinare che contraddistingue la Scuola sin dalla sua istituzione, rappresenta un approccio innovativo e vincente in formazione e ricerca.

La Scuola IMT persegue e realizza l'integrazione tra ricerca e insegnamento organizzandosi in una o più Aree Scientifiche multidisciplinari, che costituiscono i centri di riferimento per il reclutamento dei ricercatori e del corpo docente. Le Aree Scientifiche sono le unità organizzative di riferimento per la ricerca e costituiscono il contesto scientifico per l'organizzazione dei corsi di studio e per l'integrazione tra ricerca e insegnamento.

L'anno 2020 ha visto le attività di ricerca della Scuola sviluppate su unità di ricerca (Research Unit, RU) distinte ma multidisciplinari. Attualmente sono attive le seguenti sette Unità di Ricerca:

- AXES - *Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems;*
- DYSCO - *Dynamical Systems, Control, and Optimization;*
- LYNX - *Center for the interdisciplinary Analysis of Images;*
- MOMILAB - *Molecular Mind Laboratory;*
- MUSAM - *Multi-scale Analysis of Materials;*
- NETWORKS - *Network Theory, Theory of Modern Statistical Physics, Economic and Financial Systems;*
- SYSMA - *System Modelling and Analysis.*

L'attività di ricerca svolta al loro interno è strettamente connessa ai Programmi di Dottorato della Scuola. Ogni dottorando è affiliato a un'unità di ricerca e contribuisce alle attività e ai progetti realizzati in quell'ambito.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.A. IL DOTTORATO DI RICERCA

La Scuola è sede amministrativa di due Corsi di Dottorato, a loro volta articolati in due percorsi dottorali ciascuno, che risultano innovativi, originali, sostanzialmente unici nel panorama non solo italiano.

Negli ultimi anni, la Scuola ha profuso particolare impegno nel migliorare l'offerta formativa:

- a partire dal XXXV la durata del corso di Dottorato è passata da tre a quattro anni, consentendo in questo modo agli Allievi di avere più tempo per sviluppare adeguatamente progetti di ricerca innovativi, complessi, di maggior impegno;
- al contempo, è stata mantenuta la possibilità di conseguire il diploma dopo tre anni di corso, come previsto dalla normativa vigente. In questo modo, quegli Allievi che abbiano scelto un progetto di ricerca con una cornice temporale più breve, che abbiano intenzione di intraprendere una carriera professionale anziché una carriera accademica o che abbiano già durante il corso di dottorato ricevuto interessanti offerte di lavoro, possono optare per questa possibilità;
- sono state istituite le Frontier Proposal Fellowship, misura unica di sostegno economico nel panorama italiano, che consente agli Allievi dell'attuale Dottorato triennale di avere a disposizione fino ad un anno ulteriore per portare a termine progetti di ricerca particolarmente innovativi e proceduralmente complessi.

Nel 2020 la pandemia da SARS-CoV-2 ha causato, e continua a determinare, una situazione di grave disagio e impedimento nelle attività di studio e di ricerca, impossibilità di soggiornare in altri centri, laboratori, musei, biblioteche. La Scuola ha pertanto messo in atto misure volte al sostegno degli Allievi a vari livelli:

- è stata resa possibile fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria la discussione della tesi in sessioni interamente telematiche;
- è stata modificata la procedura di discussione della tesi di dottorato, passando da un sistema a 'sessioni' periodiche ad una modalità 'a sportello', vale a dire con la possibilità di discutere la tesi di dottorato Allievo per Allievo in ogni periodo dell'anno;
- sono state istituite le Supporting Fellowship, misura unica nel contesto italiano che consente agli Allievi dell'ultimo anno di corso di avere un sostegno economico fino ad ulteriori cinque mesi per completare il lavoro di tesi rallentato dalla pandemia;
- sono state verificate le condizioni per garantire agli Allievi accesso a postazioni di studio e lavoro in assoluta sicurezza;
- sono state acquisite dotazioni informatiche per migliorare significativamente la qualità delle lezioni a distanza e delle riunioni in forma mista, sia attrezzando le aule della Scuola sia fornendo supporto informatico a docenti ed Allievi.

Anche per l'anno accademico 2020/21, la Scuola è impegnata in qualità di partner fondatore, e istituzione finanziatrice di una borsa di perfezionamento per ciascuno dei quattro cicli attivi (XXXIII, XXXIV, XXXV e XXXVI), nel Dottorato congiunto in "*Data Science*" che ha sede amministrativa presso la Scuola Normale Superiore.

La Scuola IMT, inoltre, è impegnata anche nella collaborazione con la Scuola Sant'Anna per lo svolgimento congiunto di iniziative di alta formazione (mutuazione di corsi e scambio di moduli o insegnamenti curricolari).

3.B. MASTER DI II LIVELLO

L'offerta formativa per l'anno accademico 2020/2021 vede la Scuola IMT impegnata nella prima edizione del Master di II livello in "Data Science and Statistical Learning" (MD2SL), organizzato in collaborazione con il *Florence Center for Data Science* dell'Università di Firenze e finalizzato al rilascio del titolo congiunto. L'inizio delle lezioni è previsto per il mese di febbraio 2021.

Il Master in "Data Science and Statistical Learning" (MD2SL) costituisce un concreto ampliamento dell'offerta formativa e un potenziale strumento di ulteriore attrazione e consolidamento della visibilità della Scuola IMT. L'iniziativa si prefigge di formare figure professionali - i *Data Scientist* - caratterizzate da una profonda conoscenza teorica degli strumenti statistici, informatici e computazionali più avanzati, capaci di utilizzare e valutare criticamente le potenzialità dei diversi metodi per estrapolare informazioni da dati complessi, i cosiddetti *big data*, nei più svariati ambiti di applicazione, soprattutto economico-manageriale e sanitario. Il programma, di durata annuale e totalmente in lingua inglese, prevede 400 ore di didattica frontale, 16 ore di seminari e 225 ore di tirocinio formativo presso partner di rilievo nel mondo imprenditoriale e della ricerca (quali ARS Toscana, Baker Hughes, Comune di Firenze, IRPET, McKinsey & Co., Powersoft, Toscana Life Sciences, Verizon Connect) e 7 docenti della Scuola IMT, tre dei quali sono anche membri del Comitato Ordinatore del Master.

3.C. TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI

Per l'anno accademico 2020/21 (XXXVI ciclo di dottorato) sono pervenute **849 candidature per 32 posti a concorso** (pari a 26,53 domande per ciascuna posizione offerta), provenienti sostanzialmente dai cinque continenti, e si registra una percentuale molto alta di domande pervenute da **candidati italiani ed europei (41,46%)** a dimostrazione del costante interesse che i Programmi di Dottorato della Scuola suscitano anche in Paesi che hanno una ragguardevole offerta formativa di alta qualità.

Oltre alle 32 borse di studio finanziate a valere sui fondi della Scuola, per l'anno accademico 2020/21 è stato conferito anche un assegno di ricerca nell'ambito del programma "Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) Innovative Training Networks (ITN) H2020-MSCA-ITN-2019" per il Programma in "Systems Science" (track in "Computer Science and Systems Engineering").

Si evidenzia inoltre che la percentuale degli Allievi **ammessi che hanno conseguito all'estero il titolo di accesso** si mantiene alta anche per il XXXVI ciclo (30,30%) e che con l'ingresso dei nuovi Allievi, gli ammessi con cittadinanza straniera sono il 38,52% della popolazione studentesca della Scuola.

3.D. MOBILITÀ E PLACEMENT DEGLI ALLIEVI

La mobilità di Allievi e staff è uno degli strumenti principali per la costruzione dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore nel quadro del Processo di Bologna (1999) e la Scuola, fin dalla sua fondazione, ha considerato le mobilità un'esperienza fondamentale nel processo formativo dei propri Allievi, per la possibilità di confronto con culture e istituzioni diverse e per la promozione dell'*employability*. Soggiorni presso altri centri in Italia e all'estero, infatti, non solo consentono l'acquisizione di nuove metodologie di ricerca ma, fattore parimenti importante, comportano il confronto con visioni, modi di pensare e organizzazioni anche radicalmente diverse. Per queste ragioni la Scuola, fedele al suo motto "Lucca nel mondo, il mondo a Lucca", da sempre mette in atto strategie volte a favorire gli scambi internazionali.

In coerenza con la propria strategia istituzionale, a maggio 2020 la Scuola ha presentato all'EACEA (l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura dell'Unione Europea) la propria candidatura per ottenere la Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE), passaporto indispensabile per poter partecipare alle attività del nuovo Programma Erasmus+ nel settennato 2021-2027, dalla mobilità dei singoli ai progetti di cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche.

La conferma dell'accreditamento da parte della Commissione Europea è arrivata a fine 2020 con valutazioni ampiamente positive. La Carta verrà assegnata per l'intera durata del Programma e l'attuazione dei principi enunciati sarà soggetta a monitoraggio ad opera dell'Agenzia Nazionale Erasmus+.

Nel corso del 2020 la pandemia da SARS-CoV-2 ha inevitabilmente avuto un forte impatto su tutte le mobilità in entrata e in uscita.

Per quanto riguarda le mobilità in uscita, in molti casi sono state interrotte, sospese, annullate: delle 24 mobilità con partenza pianificata nel corso del 2020, 17¹ sono state effettivamente intraprese (71%) e di queste 15 (88%) hanno subito variazioni nella durata o nel periodo, a causa dell'emergenza sanitaria.

A settembre 2020 la Scuola ha registrato anche la prima mobilità Erasmus in uscita totalmente virtuale, nuova opportunità ufficialmente offerta a partire dalla call istituzionale relativa all'a.a. 2020/21.

Le mobilità degli Allievi verso l'estero sono state supportate dalla Scuola stanziando l'incremento del 50% della borsa di studio, il pagamento di un contributo per il viaggio, l'attivazione di assicurazioni sanitarie in caso di mobilità verso Paesi extra-europei e anche verso Paesi europei nel caso di Allievi extra-europei non coperti da altre assicurazioni. Inoltre, a seguito di selezioni interne, sono state conferite 11 borse integrative per tirocini nei Paesi aderenti al Programma Erasmus+ (Programme Countries), con fondi ottenuti sia come istituzione titolare sia come partner del Consorzio "Talent at Work" (dal 2010) costituito con Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna.

Riconoscendo le oggettive difficoltà affrontate dagli Allievi che stavano svolgendo mobilità durante il periodo in cui è esplosa la pandemia, e tenendo in considerazione le circostanze eccezionali, sono stati presi provvedimenti per gestire in modo trasparente ed equo i rimborsi dei viaggi, i pagamenti di incremento della borsa e i contributi Erasmus+ Tirocinio in caso di interruzione anticipata delle mobilità (con eventuale prosecuzione da remoto).



Nell'ambito del percorso di consolidamento e crescita intrapreso e nell'ottica di una sempre maggiore internazionalizzazione delle proprie attività, la Scuola ha attivato negli ultimi anni un buon numero di accordi per la co-tutela di tesi, per estendere ulteriormente la rete di contatti e collaborazioni in Europa, anche allo scopo di incrementare le domande per i Programmi di Dottorato da parte di studenti europei.

Due delle 17 mobilità in uscita con partenza nel 2020, svoltesi presso la KU Leuven e l'Università di Siviglia nel contesto di accordi per la co-tutela internazionale di tesi, sono finalizzate rispettivamente al conseguimento del titolo di dottorato congiunto e del doppio titolo di dottorato. Si segnala inoltre che anche due mobilità in ingresso sono state pianificate nel contesto di accordi per co-tutela di tesi con l'Università di Alicante e la KU Leuven.

¹ La media annuale negli anni 2015-2019 è di 34 mobilità/anno, la riduzione nel 2020 è pertanto pari al 50%.



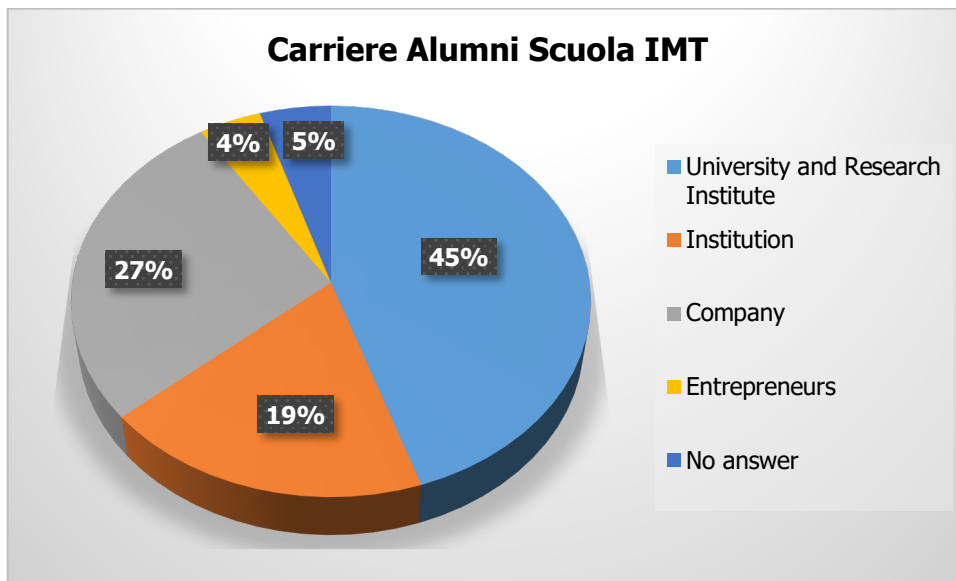
Per quanto concerne le mobilità in entrata, il numero di studenti esterni in visita virtuale presso la Scuola per seguire singoli corsi online ha registrato una significativa crescita: nel 2019 la Scuola ha ospitato infatti 70 *visiting student* per studio o ricerca (in presenza), mentre nel 2020 si sono registrate le iscrizioni di 188 *visiting student* (virtuali), il 35% dei quali di nazionalità straniera.

Gli esiti occupazionali dei **dottori di ricerca** della Scuola sono un ottimo indicatore dell'efficacia dell'offerta formativa e costituiscono un importante fattore di attrattività per potenziali nuovi Allievi.

Il numero complessivo di Allievi che hanno conseguito il titolo a partire dal primo ciclo di attività della Scuola, al **31 dicembre 2020**, è pari a **350 Allievi**. Di questi:

- il **45%** risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, quali Politecnico di Milano; Università di Firenze; Università di Pisa; Scuola Superiore Sant'Anna, Gran Sasso Science Institute – GSSI; Alma Mater Studiorum Bologna, Università di Genova, Università di Padova; Università Ca' Foscari, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche; ENEA; Fondazione Bruno Kessler, Trento; Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut; KU Leuven (Belgio); Sorbonne Université (Francia); TU Berlin (Germania); Ludwig-Maximilians-Universitaet Munich (Germania); UCL University College London (Regno Unito); King's College London (Regno Unito); University of Exeter (Regno Unito); University of Nottingham (Regno Unito); ETH - Eidgenössische Technische Hochschule (Svizzera); Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne – EPFL (Svizzera); Università di Lund (Svezia); KTH Royal Institute of Technology Stokholm University (Svezia); Izmir University of Economics (Turchia); University of Florida (USA); University of Alberta (Canada); New York University Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti); Universidad Católica de Chile (Cile); Zhejiang University (Cina); Swinburne University of Technology (Australia); German Institute for Economic Research - DIW Berlin (Germania); INRIA (Francia); Netherlands Institute for Neurosciences (Olanda);
- il **19%** lavora in istituzioni, quali Ministero dell'Interno; Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Parlamento Italiano; Banca d'Italia; Medreg - Mediterranean Energy Regulators; Marina Militare Italiana; European Parliament; European Commission (Belgio); Ministry of Culture (Croazia); MOLA - Museum of London Archaeology (Regno Unito); OECD (Francia); European Securities and Markets Authority - ESMA (Francia); Ufficio Affari Esteri della Repubblica Tedesca; Staatlichen Museen zu Berlin; European Investment Bank – EIB (Lussemburgo); Central Bank of Turkey; Fundación Museodata (Colombia);
- il **27%** è occupato presso società/aziende, quali Airbnb (USA); Allianz Deutschland AG; Amazon Development Center; Apple; Bayer HealthCare Manufacturing; Bonfiglioli; Booking.com; British Telecom; DSB (Danish State Railways) Digital Labs; Enel X SpA; FCA Fiat Chrysler Automobiles; Ferrari; Fluidmesh Networks; Google Inc.; Gucci; IBM; Intesa Sanpaolo; Lam Research; MegaFon; McKinsey & co.; Microsoft Cambridge; RGI Group; SDG Group; SKY Italia; Skyscanner; Telecom Italia SpA; Terna SpA; UBS;

- il **4%** svolge **attività imprenditoriale**.



4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

4.A. LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY

La tabella che segue mostra i dati aggiornati al 31.12.2020

Professori	11 Professori Ordinari
	8 Professori Associati
Ricercatori T.D.	8 RTD-B
	14 RTD-A
Assegnisti	8 <i>Assistant Professor</i>
	3 <i>Post Doctoral Fellow</i>
	22 <i>Research Collaborator</i>
Collaboratori di ricerca	1 Co.Co.Co.
	6 Borsisti di ricerca
Visiting Professor	8 procedure di reclutamento espletate nel 2020
Tecnologo a tempo determinato	1

4.B. PIANO STRAORDINARIO PER L'ASSUNZIONE DI RTD B

Anno	Ref. straordinario	Piano	Unità assegnate	Stato dell'arte	Note
2016	D.M. 924 del 10.12.2015	del	1	✓	Effettuato Passaggio al Ruolo di Professore Associato nel 2020
	D.M. 78 del 18.02.2016	del	3	✓	Effettuato Passaggio al Ruolo di Professore Associato nel 2020
2018	D.M. 168 del febbraio 2018	del	28 5	✓	Deliberato Passaggio al Ruolo di Professore Associato nel 2021
2019	D.M. 204 del marzo 2019	del	8 3	✓	Passaggio al ruolo di Professore Associato previsto in programmazione
2020	D.M. n. 83 del maggio 2020	del	14 3	⚠	Posizioni in programmazione
	D.M. n. 856 del novembre 2020	del	16 6	⚠	Posizioni in programmazione

4.C. LA JUNIOR FACULTY

Per quanto riguarda la **Junior Faculty** la Programmazione Triennale, in linea con quanto previsto negli anni precedenti, prevede un forte piano di reclutamento dedicato a posizioni per giovani ricercatori a tempo determinato, vale a dire assegnisti di ricerca e RTD-A. Questo anche per andare incontro a quanto previsto dalla normativa vigente che pone come criterio essenziale per l'accreditamento delle Scuole ad ordinamento speciale che il numero di RTD-A e assegnisti di ricerca in servizio sia pari ad almeno il doppio dei professori di ruolo.

In totale nell'anno 2020 sono state avviate procedure di selezione per:

- 3 posizioni da RTD-A
- 1 posizioni da Assegno di ricerca (Post Doctoral Fellow)
- 26 posizioni da Research Collaborator e Borse di Ricerca (tutte finanziate su fondi esterni)
- 6 borse di ricerca (tutte finanziate su fondi esterni)

4.D. VISITING PROFESSOR

L'emergenza epidemiologica del 2020 ha comportato un reclutamento, in termini di unità, di *Visiting Professor* inferiore rispetto agli anni precedenti, e, per coloro che sono stati reclutati, si è prevista una proroga dei contratti (a costo invariato per la Scuola) al fine di permettere agli stessi di portare a termine le attività previste da svolgere in presenza presso la Scuola stessa.

4.E. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Alla data del 31.12.2020 risultano in servizio presso la Scuola:

	29 a tempo indeterminato
	8 a tempo determinato
Personale tecnico-amministrativo	2 Co.Co.Co.
	1 Direttore Amministrativo

5. LA RICERCA

5.A. LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

I due esercizi valutativi della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) svolti da ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) hanno messo in evidenza l'alta qualità delle attività di ricerca svolte dalla Scuola.

Nelle due rilevazioni, relative al periodo 2004-2010 e 2011-2014, in base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, la Scuola ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato valutato come primo classificato nell'Area 13 - "Scienze economiche e statistiche", con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0.91 su 1.

Si riportano nella successiva tabella i dati relativi all'ultima valutazione nella quale la Scuola IMT è risultata prima in Italia con un 61% che indica la differenza percentuale tra l'indicatore IRAS1 (somma dei punteggi ottenuti dai prodotti presentati dall'ateneo) e la quota dimensionale. Questo dato indica che la qualità della ricerca della Scuola IMT è nettamente superiore alla media e che di conseguenza ha ottenuto una quota premiale del finanziamento ordinario aggiuntivo.

Ateneo	rank	Ateneo	rank	Ateneo	rank
Lucca-IMT	1	Catanzaro	23	Teramo	45
Pisa S. Anna	2	Siena	24	Roma Forlitalico	46
Pisa Normale	3	Milano Politecnico	25	Calabria	47
TriesteSISSA	4	Perugia	26	Napoli II	48
PavalUSS	5	Macerata	27	Cassino	49
Trento	6	Modena e Reggio Emi	28	Roma La Sapienza	50
Padova	7	Bari Politecnico	29	Napoli Parthenope	51
Venezia Cà Foscari	8	Venezia luav	30	Genova	52
Milano Bicocca	9	Udine	31	Sassari	53
Bologna	10	Brescia	32	Cagliari	54
Verona	11	Napoli L'Orientale	33	Palermo	55
Torino	12	Pisa	34	Camerino	56
Siena Stranieri	13	Napoli Federicoll	35	L'Aquila	57
Ferrara	14	Insubria	36	Perugia Stranieri	58
Piemonte Orientale	15	RomaTre	37	Bari	59
Milano	16	Chieti e Pescara	38	Basilicata	60
Firenze	17	Salerno	39	Molise	61
Marche	18	Sannio	40	Salento	62
Pavia	19	Foggia	41	Reggio Calabria	63
Bergamo	20	Roma Tor Vergata	42	Catania	64
Tuscia	21	Parma	43	Urbino Carlo Bo	65
Torino Politecnico	22	Trieste	44	Messina	66

5.B. I PRODOTTI DELLA RICERCA

Le pubblicazioni prodotte dalla comunità scientifica della Scuola IMT sono intese come uno dei risultati delle attività di ricerca. La Scuola IMT si avvale dal 2017 del portale IRIS Cineca per il deposito, la pubblicazione e la gestione dei dati relativi alla produzione scientifica della *community*. Le pubblicazioni sono oggetto di monitoraggio annuale, tramite indicatori quantitativi e qualitativi.

Ogni anno vengono depositate circa 200 nuove pubblicazioni e, alla fine dell'anno 2020, l'archivio istituzionale conteneva **3.729 record**.

	2016	2017	2018	2019	2020
Prodotti depositati in IRIS per anno di pubblicazione	249	219	238	215	189 ²
Numero pubblicazioni presenti su Scopus con affiliazione Scuola IMT	174	152	176	168	178
Numero di pubblicazioni di fascia A (liste di riviste pubblicate da Anvur)	10	12	12	13	11
Numero pubblicazioni in Q1 secondo ranking SCImago	79	76	64	49	(n.d.) ³

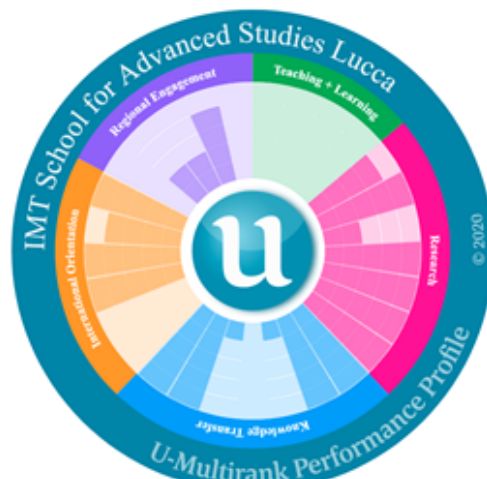
5.C. U-MULTIRANK

Anche nell'anno 2020 la Scuola IMT ha partecipato all'indagine annuale di *U-Multirank* (ranking ufficiale della Commissione Europea). L'analisi, relativa all'anno 2019, conferma la Scuola IMT al secondo posto in Italia per numero di risultati positivi raggiunti: tredici in tutto gli indicatori in cui ha ottenuto il massimo punteggio. L'analisi prende in considerazione cinque ambiti quali Didattica, Ricerca, Trasferimento di conoscenze, Orientamento internazionale e contributo alla crescita regionale.

Le due aree cui la Scuola ha ottenuto risultati brillanti sono risultate, per il numero di studi condotti in collaborazione con il mondo dell'industria, il numero di pubblicazioni scientifiche citate nei brevetti e per il numero di ricerche condotte in partnership con enti di ricerca e Università internazionali, il **trasferimento tecnologico** e l'**internazionalizzazione**.

² Il leggero calo registrato nel 2020 può essere ricondotto anche a eventuali difficoltà di accesso all'archivio istituzionale in modalità remota, viste le chiusure dovute all'emergenza da COVID-19.

³ Dati 2020 non ancora disponibili.



In particolare, si registra un incremento nel numero di pubblicazioni scientifiche, fra le quali spiccano quelle di carattere interdisciplinare e del tasso di citazioni ottenute.

Altrettanto importante il giudizio positivo ottenuto dalla Scuola per il numero di posizioni post-dottorato attive - ovvero il numero allievi che continuano a fare ricerca dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca - che rappresentano circa il 25% del personale accademico. Premiata anche l'attitudine alla mobilità internazionale in entrata e in uscita degli allievi e la presenza di personale accademico internazionale.

5.D. I FINANZIAMENTI DEI PROGETTI DI RICERCA

Nell'ultimo biennio 2019-2020 la Scuola ha avuto consistenti finanziamenti, alcuni dei quali a valere sul bilancio del 2021. Nella tabella successiva si riportano gli importi dei progetti iniziati nel triennio 2019-2021, senza considerare i progetti pluriennali avviati negli anni precedenti e ancora in corso nel triennio di riferimento. Tali fonti di finanziamento esterno hanno contribuito, e continueranno a farlo per l'anno 2021, a ridurre la quota di personale di ricerca a carico del FFO, aumentando la quota di risorse cofinanziate.

L'incremento del cofinanziamento esterno è per la Scuola una scelta strategica, peraltro necessaria, per rispettare i vincoli ministeriali di percentuale di costo del personale a valere sul FFO, condizione fondamentale per il mantenimento delle quote premiali di FFO. Il cofinanziamento delle attività istituzionali su fondi esterni è infatti elemento vitale che contraddistingue le più prestigiose istituzioni internazionali.

	2019	2020	2021
Finanziamenti da progetti di ricerca	22 progetti nazionali (€ 1.905.005,15)	15 progetti nazionali (€ 1.560.380)	1 progetto nazionale (€ 6.700)
	2 progetti internazionali (€ 59.280)	3 progetti europei (€ 534.375)	2 progetti internazionali (€ 1.521.270)

Nell'anno 2020 la Scuola ha ricevuto complessivamente finanziamenti per l'attività di ricerca proveniente da terzi per una percentuale pari al 24% rispetto al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e ha avviato una serie di collaborazioni tra cui, particolarmente di impatto, è risultata la

seconda convenzione quadro di collaborazione scientifica con Intesa San Paolo SpA per la creazione di un laboratorio di ricerca applicata denominato "**Neuroscience Lab- Intesa SanPaolo Innovation Center**" <https://www.imtlucca.it/it/research/laboratories/neuroscience-lab-intesa-sanpaolo-innovation-center>.

Inoltre, nell'arco dell'anno 2020, la Scuola ha beneficiato dell'assegnazione dei seguenti finanziamenti all'interno di diversi programmi e bandi di ricerca.

- **Programma europeo Horizon 2020.**

Sono stati finanziati **3 progetti di ricerca** nell'ambito delle call **H2020-INFRAIA-2018-2020** (Integrating and opening research infrastructures of European interest), progetto *SoBigData Plus Plus: An Integrated Infrastructure for Social Mining and Big Data Analytics*; **H2020-MSCA ITN 2019 Marie Skłodowska-Curie- Innovative Training Networks**, progetto NEWFRAC- *New strategies for multifield fracture problems across scales in heterogeneous systems for Energy, Health and Transport* che prevede la costituzione di una rete di università ed enti di ricerca per la formazione e il training di un giovane ricercatore da inserire in un percorso di dottorato; **H2020-ERC-2020-STG- ERC Starting Grant** progetto TweakDreams - *New weaking dreams: non-invasive modulation of the level and content of mental activity during sleep* della durata di 5 anni. Il progetto prenderà avvio nella prima metà del 2021.

- Nell'ambito del **Bando Ricerca Salute 2018** della Regione Toscana è stato ottenuto il finanziamento del progetto di ricerca REPORT- *REhabilitation and POLymorphisms* Regione Toscana.
- Nell'ambito **del Bando POR ICO FSE 2014/2020 – ASSE C – Attività C.2.1.2.a.** della Regione Toscana è stato ottenuto il finanziamento per il progetto **AFRUT2020 – Alta Formazione e Ricerca della Università Toscane** che prevede due percorsi di alta formazione e ricerca-azione sui temi dell'alta formazione e internazionalizzazione e della comunicazione e marketing della ricerca strutture universitarie.
- Nell'ambito del programma di intervento **FUTURA**, finanziato all'interno del bando POR FSE 2014/2020- **Assegni di Ricerca in ambito culturale**, sono iniziate le attività dei tre progetti di ricerca "VIGOrForThComIn", "MansiForThComing" e "PSCPT- Piano Strategico della cultura di Pistoia" attraverso il reclutamento di n. 8 assegnisti di ricerca.

Nel corso del 2020 sono inoltre iniziate le attività legate al Centro di competenza nazionale per Industria 4.0 denominato "**Artes 4.0 - Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems 4.0**" come da progetto finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE).

Nel complesso, i finanziamenti su indicati, consentono di sviluppare un articolato piano di ricerca che vede coinvolte tutte le componenti della Scuola IMT inclusi giovani ricercatori, alcuni dei quali vincitori di progetto come responsabile di unità di ricerca, e di sviluppare al contempo una fitta rete di collaborazione con altre Scuole e Istituzioni del territorio e non solo, per la persecuzione di innovative attività di ricerca e nella Terza Missione.

5.E. PROGRAMMI DI ATTIVITÀ INTEGRATA – PAI

Per stimolare e promuovere ancor di più il dialogo tra discipline diverse e garantire e incrementare la produttività scientifica di docenti e ricercatori, nel 2019 la Scuola ha varato un consistente programma di finanziamento per Progetti ad attività integrata (PAI), tuttora in atto, che si sono concretizzati in ricerche integrate con approccio innovativo ed originale. Arrivati a questo stato di avanzamento, è necessario promuovere una valutazione degli effetti della misura messa in atto, per future iniziative dello stesso genere.

6. LA TERZA MISSIONE: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA E SVILUPPO TERRITORIALE

La Scuola concepisce il concetto di Terza Missione, come apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze prodotte all'interno dell'istituzione. Anche nel corso del 2020 la Scuola ha sviluppato convenzioni e accordi con numerose istituzioni italiane e internazionali in ambito formativo e di ricerca, sia da un punto di vista strettamente tecnologico (contratti di ricerca e consulenza con committenza esterna, creazione di imprese spin-off, partecipazione a incubatori e consorzi con finalità di trasferimento tecnologico), sia da un punto di vista legato alle scienze umane (gestione di siti archeologici e poli museali e altre attività rivolte a diversi pubblici).

6.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

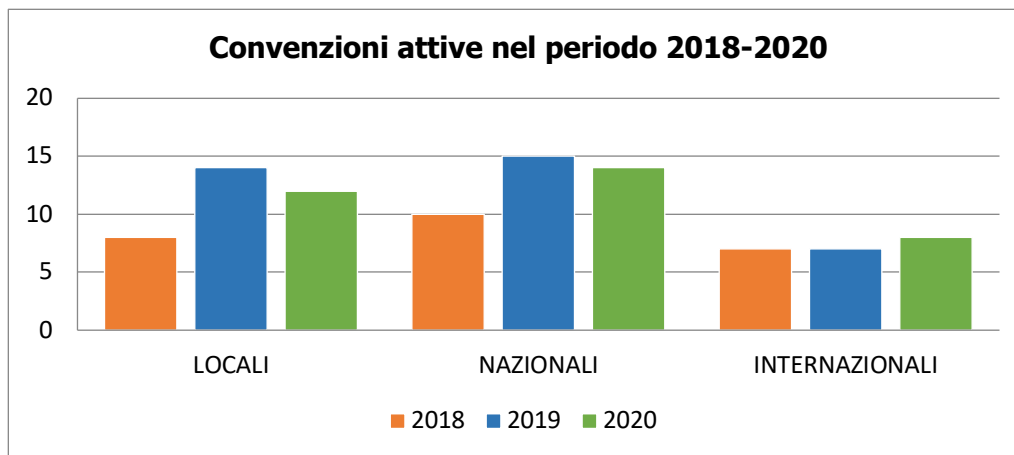
Nell'ottica di un rafforzamento delle attività di Terza missione, nel 2020 sono state realizzate azioni mirate alla **valorizzazione economica della conoscenza** quali la costituzione di spin-off e l'organizzazione di eventi dedicati al trasferimento tecnologico e della conoscenza.

- **Spin-off**: nel mese di dicembre 2020 sono state accreditate come spin-off della Scuola tre società (o costituende società): Valuematic Srl., Koeus Srl e Neurolaw and Neurotechnology srl.
 - KOEUS Srl.: L'obiettivo di Koeus è l'utilizzo dei più avanzati approcci in ambito di neuroscienze al fine di meglio comprendere i processi cognitivi e decisionali delle persone, per applicarli allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi per le imprese. (<https://www.koeus.it/>)
 - NEUROLAW and NEUROTECHNOLOGY: spin-off congiunto con l'Università di Padova la cui *mission* è l'applicazione delle neuroscienze all'ambito delle perizie/consulenze tecniche e utilizzo delle neurotecnologie per ricadute aziendali e tecnologiche di metodiche in origine messe a punto in ambito forense.
 - VALUEMATIC Srl.: L'obiettivo della società è la realizzazione di modelli di business orientati al digitale e alla gestione dei dati che favoriscono l'innovazione e il miglioramento dei processi decisionali in aziende, enti ed istituzioni (<https://www.valuematic.it/>).
- **StartCup Toscana 2020**. Nel mese di ottobre 2020 la Scuola IMT ha organizzato (con la partecipazione di tutte le università del territorio toscano) la StartCup Toscana 2020 la competizione che premia, grazie al contributo di Regione Toscana, le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca degli atenei toscani (<http://www.startcuptoscana.it/>). In linea con il Piano Nazionale per l'Innovazione (PNI) sono state individuate le quattro aree tematiche di **Life Science, ICT, Cleantech & Energy** e **Industrial** all'interno delle quali sono state presentate proposte imprenditoriali da parte di 22 team candidati (per un totale di 97 partecipanti). A seguito della valutazione delle proposte da parte di una giuria di esperti, sono arrivate in finale 10 proposte. Di queste, 3 hanno ricevuto un premio in denaro, mentre una quarta ha ottenuto la menzione speciale. Tutte e quattro le vincitrici hanno partecipato alla competizione nazionale del PNI Cube. L'evento, nel rispetto delle norme anti Covid, si è svolto in modalità mista e ha visto la partecipazione in presenza di circa 30 persone nell'auditorium Cappella Guinigi e di oltre 50 spettatori collegati da remoto, che hanno seguito la cerimonia in streaming sia sul canale YouTube che sulla pagina Facebook della Scuola.

6.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI: CONVENZIONI E ACCORDI

La Scuola ha sviluppato numerose convenzioni e accordi con istituzioni italiane e internazionali, lungo diverse linee in ambito formativo e di ricerca quali ad esempio le neuroscienze, la *cybersecurity* o i beni culturali, sia in ambito formativo che di ricerca. Tali accordi consentono di perseguire, con

approccio innovativo e con la disponibilità di nuove tecnologie, ambiziosi progetti di ricerca anche nell'ambito della Terza Missione. Il grafico seguente descrive il trend delle convenzioni attive nell'ultimo triennio a livello locale, nazionale e internazionale.



Nel 2020 si sono intensificate le attività del **Game Science Research Center**, centro di ricerca interuniversitario con sede amministrativa presso la Scuola IMT Alti Studi di Lucca, tra i cui obiettivi ha anche la promozione e il sostegno delle attività legate alla terza missione e che prevedono l'impiego del gioco e la creazione di un ponte con i settori produttivi che utilizzano i giochi come mezzi di produzione o prodotti.

Nel corso dell'anno 2020 sono inoltre state avviate le attività **dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT)**, nato da un accordo tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università di Siena, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore Sant'Anna, la Scuola IMT Alti Studi Lucca e la Fondazione Toscana Life Science.

Per quanto riguarda il rafforzamento delle attività di valorizzazione e promozione delle strutture di ricerca della Scuola, è stato ottenuto un finanziamento all'interno di un bando regionale, di una borsa di ricerca che ha l'obiettivo di formare figure ad alta professionalità, esperte nelle attività di terza missione in grado di supportare le attività di comunicazione e marketing delle strutture di ricerca universitarie

6.C. COMUNICAZIONE, EVENTI E SVILUPPO TERRITORIALE

L'organizzazione di eventi e le iniziative di comunicazione rivestono un ruolo chiave nelle attività di Public Engagement della Scuola IMT, sia perché consentono la diffusione dei risultati conseguiti, sia perché contribuiscono al consolidamento dei rapporti con il territorio. La Scuola, pertanto, ha continuato a prevedere un cospicuo investimento in questo settore di attività, ritenendo che l'organizzazione di eventi legati ai temi della ricerca sia un elemento di sviluppo fondamentale.

Negli ultimi anni, il numero complessivo di iniziative di taglio divulgativo rivolte a un pubblico non accademico è aumentato costantemente. Anche nel 2020, malgrado la situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19, sono stati organizzati numerosi eventi che si sono svolti in presenza nei primi due mesi dell'anno, e, successivamente, da remoto. È stata prestata particolare attenzione all'aspetto **qualitativo** delle iniziative proposte, anche in relazione agli interessi del pubblico di riferimento che ha dimostrato un gradimento sempre costante. Parallelamente è stata data importanza anche alle partnership con altri enti e associazioni del territorio, organizzando eventi congiunti e in **collaborazione**.

Nel 2020, grazie al coinvolgimento di docenti e ricercatori della Scuola, è stata data particolare attenzione alle attività formative rivolte alle **scuole secondarie** della Provincia di Lucca, con incontri

pensati non solo per gli studenti, ma anche per gli insegnanti. La collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale - attiva già da anni - è andata rafforzandosi al fine di individuare temi rispondenti agli effettivi bisogni delle scuole arrivando alla stesura del progetto "**La ricerca va a scuola**". Il calendario prevedeva inizialmente la realizzazione di otto lezioni dedicate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e due lezioni dedicate ai loro insegnanti. Purtroppo, a causa della situazione emergenziale, alcuni eventi sono stati annullati. La Scuola IMT è comunque riuscita a realizzare quattro delle otto iniziative previste per gli studenti - una in presenza e tre da remoto - sfruttando anche il potenziale degli strumenti digitali a disposizione e riscontrando un ottimo risultato in termini di presenze e gradimento. Nello stesso periodo gli eventi annuali in occasione della **Settimana Mondiale del Cervello** e della **Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori** - quest'ultima in collaborazione con tutti gli Atenei della Toscana - si sono ulteriormente consolidati, trovando una nuova e necessaria dimensione online. Dirette streaming sui canali social della Scuola e sui siti dedicati hanno riscontrato una grande partecipazione da parte del pubblico, a cui sono state proposte anche visite virtuali, attività e giochi online per bambini e ragazzi.

Diverse le iniziative organizzate in collaborazione con **enti e associazioni del territorio**. Si citano a titolo di esempio la videoconferenza "Patrimonio culturale, risorse, sostenibilità: i musei nazionali di Lucca", organizzata in occasione della Giornata Internazionale dei Musei in collaborazione con la Direzione regionale musei della Toscana, e la partecipazione della Scuola come partner di Lucca Changes (edizione virtuale del festival Lucca Comics & Games) con l'organizzazione, attraverso il Game Science Research Center della Scuola, di una serie di incontri online dal titolo "La scienza in gioco che cambia @ Lucca Changes".

Nella pianificazione di iniziative di comunicazione e di promozione delle attività della Scuola sono stati coinvolti i docenti delegati del Direttore e i membri di tutta la *community*, a cui è stato chiesto in più occasioni di proporre tematiche e attività. Per la prima volta, nell'ambito delle iniziative realizzate per la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori 2020, è stato organizzato un **corso di formazione sulla comunicazione scientifica** dedicato agli allievi e ricercatori della Scuola, con l'obiettivo di fornire alcuni strumenti base per comunicare i diversi ambiti della ricerca a un pubblico non specializzato.

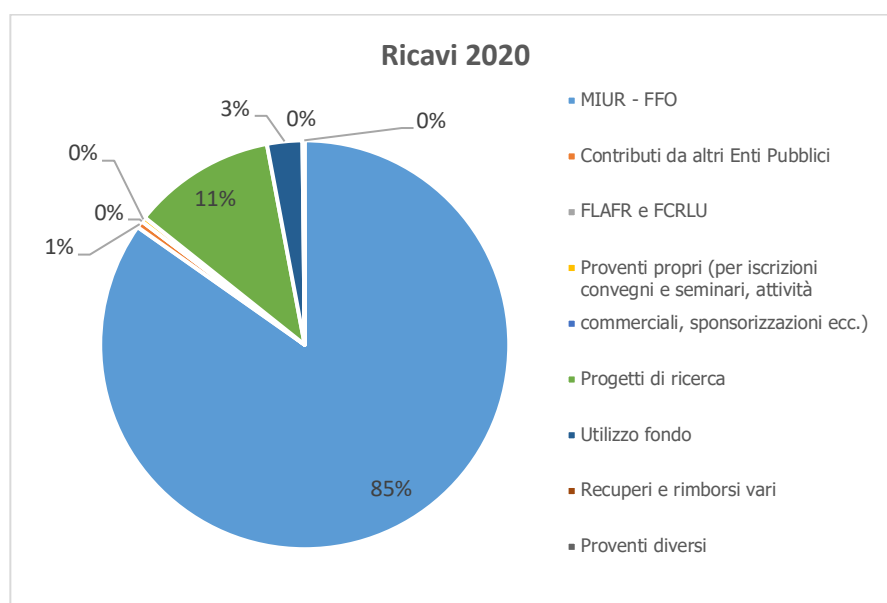
Per rispondere al duplice obiettivo di aumentare la conoscenza e la visibilità della Scuola in senso lato, da un lato, e consolidare la sua reputazione verso il pubblico locale e la comunità di riferimento, dall'altro, sono state ampliate e intensificate le **consuete attività di comunicazione attraverso l'uso sistematico di più canali**. Dai **social media** (Facebook, Twitter, LinkedIn) che consentono una visibilità potenzialmente sconfinata - di qui la scelta dello slogan "Online. Ovunque" per l'edizione 2020 della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori, per fare un esempio - alle attività di media relation e stampa più tradizionali che hanno portato a una maggiore presenza della Scuola sia su base locale che nazionale.

Risultati della ricerca particolarmente significativi hanno permesso, infatti, un'**attività stampa** capillare che ha portato un'ottima diffusione sulle maggiori testate italiane con ovvie ricadute positive in termini di **visibilità della Scuola**: a titolo di esempio, la pubblicazione su Nature Communications dello studio "Emotionotopy in the Human Right Temporo Parietal Cortex" - una ricerca sulla "collocazione" cerebrale delle emozioni - e la vincita di un finanziamento dell'European Research Council (da un milione e mezzo di euro) da parte di un giovane ricercatore con il progetto di ricerca "TweakDreams" su come migliorare la qualità del sonno.

7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2020

I ricavi della Scuola IMT Alt Studi, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale che quelli riferiti all'attività commerciale, sono in aumento rispetto al precedente esercizio. Essi sono riconducibili fra l'altro a somme per progetti di ricerca rilevati con il metodo del costo così come previsto dai principi contabili di riferimento. La tabella seguente ne riporta le varie componenti.

Ricavi	2020	2019
MIUR – FFO Quota base	4.940.275	4.936.987
MIUR – FFO Quota premiale	1.828.546	1.661.759
MIUR – Interventi per gli studenti	885.381	844.006
MIUR – Piani straordinari	983.462	867.055
MIUR – Altri interventi	750.440	345.092
Contributi da altri Enti Pubblici	61.547	75.797
FLAFR e FCRLU	0	105.900
Proventi propri (per iscrizioni convegni e seminari, attività commerciali, sponsorizzazioni ecc.)	42.077	138.812
Progetti di ricerca	1.254.294	909.334
Totale	10.746.022	9.884.742
Utilizzo fondo	309.026	101.727
Recuperi e rimborsi vari	11.590	10.896
Proventi diversi	8.022	63.472
Totale	11.074.660	10.060.836



Bilancio Consuntivo 2020
di

CELSIUS s.r.l.



CELSIUS

S.R.L. CON UNICO SOCIO

Via degli Orti, 8 – 55100 LUCCA (LU) - Codice Fiscale e Partita Iva 01681130462

CCIAA di Lucca Registro Imprese di Lucca n. LU-1998-6194

(numero iscrizione 01681130462, data iscrizione 04/03/1998, sezione Ordinaria, REA LU-0162995)

BILANCIO 2020

(al 31/12/2020)

CELSIUS S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	55100 LUCCA (LU) VIA DEGLI ORTI N. 8
Codice Fiscale	01681130462
Numero Rea	LU 162995
P.I.	01681130462
Capitale Sociale Euro	11.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	128	1.516
II - Immobilizzazioni materiali	6.721	4.945
Totale immobilizzazioni (B)	6.849	6.461
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.082	3.031
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.572	310.422
Totale crediti	284.572	310.422
IV - Disponibilità liquide	89.811	43.606
Totale attivo circolante (C)	377.465	357.059
D) Ratei e risconti	490	2.149
Totale attivo	384.804	365.669
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
IV - Riserva legale	3.673	3.673
V - Riserve statutarie	77.073	69.780
VI - Altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.109	7.293
Totale patrimonio netto	99.854	91.744
B) Fondi per rischi e oneri	9.159	10.841
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137.491	126.197
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.123	80.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.168	-
Totale debiti	138.291	80.105
E) Ratei e risconti	9	56.782
Totale passivo	384.804	365.669

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	202.048	236.205
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	147.776	131.814
altri	1.961	1.894
Totale altri ricavi e proventi	149.737	133.708
Totale valore della produzione	351.785	369.913
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.585	2.049
7) per servizi	94.402	109.510
8) per godimento di beni di terzi	-	180
9) per il personale		
a) salari e stipendi	169.332	173.686
b) oneri sociali	50.136	47.135
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.873	16.154
c) trattamento di fine rapporto	13.504	14.144
e) altri costi	1.369	2.010
Totale costi per il personale	234.341	236.975
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.177	5.520
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.388	1.991
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.789	3.529
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	609
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.177	6.129
14) oneri diversi di gestione	2.940	3.174
Totale costi della produzione	340.445	358.017
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.340	11.896
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	29
Totale proventi diversi dai precedenti	-	29
Totale altri proventi finanziari	-	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	662	572
Totale interessi e altri oneri finanziari	662	572
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(662)	(543)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.678	11.353
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.569	4.060
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.569	4.060
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.109	7.293

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 8.109.

Attività svolte

Oltre all'attività ordinaria durante l'esercizio Celsius ha seguito e promosso l'attivazione nella città di Lucca della **Laurea Magistrale in Tecnologia e produzione della carta e del cartone**, promossa dal dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università di Pisa.

Tale laurea sostituisce il Master in "Tecnologia e gestione dell'industria della carta e del cartone" tenuto per 17 anni consecutivi.

A questo importante traguardo Celsius arriva dopo oltre venti anni di affiancamento formativo del settore cartario portato avanti in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (in seguito con Flafr) e l'Università di Pisa.

La richiesta di attivazione di un percorso di eccellenza interamente dedicato al principale settore economico della provincia di Lucca nasce, infatti, fin dal 1998/99 con l'organizzazione dei primi corsi universitari ad orientamento cartario e cartotecnico delle Facoltà di Ingegneria e di Chimica dell'Ateneo pisano.

Con la nascita del Master, nell'anno accademico 2003/2004, si è avuta una prima risposta coordinata e coerente con le esigenze espresse dal settore, ma i limiti formali della tipologia di percorso non permettevano gli importanti sviluppi che potremmo invece avere dalla laurea magistrale.

Sarà possibile, infatti, non solo avere figure professionali altamente specializzate e culturalmente aggiornate in modo specifico sulla carta, sul cartone e sui prodotti a servizio del settore, ma potrà svilupparsi l'ambito della ricerca. La direzione presa, infatti, va verso la costituzione di un vero e proprio **centro di ricerca** appositamente dedicato, cui potranno fare riferimento non solo le aziende a livello provinciale, ma anche le multinazionali presenti sul territorio.

Oltre a ciò, l'obiettivo prioritario è quello di costruire una laurea internazionale, in collaborazione con un Ateneo europeo (sono già attivi colloqui con il Politecnico di Monaco di Baviera), che riesca a dare un titolo congiunto agli studenti che lo frequenteranno. La prospettiva è quella di un corso di studi di alto livello, tenuto sempre in lingua inglese, che preveda un anno di frequenza a Lucca ed un anno in Germania.

Per l'attivazione della laurea, Celsius ha lavorato costantemente a livello formale per almeno due anni e mezzo, promuovendo incontri fra docenti, aziende, università, stakeholders e studenti.

Nello specifico, durante il 2020, nonostante la pandemia, il progetto è stato seguito nei suoi numerosi aspetti.

Sono stati convocati diversi incontri con il promotore del corso, prof. Leonardo Tognotti e il presidente del corso, prof. Marco Frosolini che stavano verificando la procedura ministeriale di approvazione del corso di laurea.

Celsius ha seguito anche da un punto di vista amministrativo tutte le richieste di iscrizione, la preparazione degli incarichi per i docenti, la organizzazione dei consigli dei docenti e di corso, l'articolazione degli orari.

Relazione stretta è stata tenuta con le aziende cartarie e cartotecniche del territorio per la definizione ultima del piano didattico e del syllabo del corso. Con molte di loro sono stati tenuti incontri di presentazione della laurea e per una effettiva richiesta di collaborazione e sponsorizzazione.

L'autorizzazione da parte del Ministero dell'Università è arrivata alla fine del mese di settembre.

Le lezioni del primo semestre sono iniziate il 5 ottobre 2020.

Tutte le lezioni e gli incontri sono stati effettuati on line, attraverso le piattaforme Teams e Zoom, in attesa della possibilità di effettuarli in presenza, nelle aule del POLO SAN MICHELETTO di Via S. Micheletto 3.

E' importante sottolineare la presenza di docenti aziendali, come già avveniva nel Master, a testimonianza dello stretto legame tra didattica e comparto industriale.

Oltre al progetto della laurea magistrale, nel corso dell'esercizio 2020, seguendo le linee di indirizzo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Boccherini e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato anche altre attività nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale, dei servizi allo studente e dei servizi amministrativi e organizzativi resi a terzi.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto l'attivazione dell'indirizzo cartario del corso di Laurea in Chimica; gli orientamenti cartari dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica e Meccanica sono ripartiti dall'anno accademico 2018/2019.

Relativamente alla formazione post universitaria Celsius, ha gestito, per conto della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la ricerca, l'ultima edizione del Master in Carta e Cartone.

Durante il 2020 Celsius ha poi lavorato, insieme al Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa alla progettazione del Corso di Perfezionamento in Game Design, aperto a laureandi/laureati in Ingegneria Informatica e Informatica.

La progettazione ha visto la collaborazione di Lucca Comics che ha suggerito la nomina di alcuni docenti e si è resa disponibile alla promozione del corso sui propri canali social.

La convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca ha visto l'attivazione della ottava edizione del Master in “Direzione Artistica e Management Musicale” e della quinta edizione del Master di Musica applicata all'immagine.

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo i servizi gestionali ed organizzativi per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi. Tale collaborazione produce per Celsius un ricavo annuo pari a 5.000 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti.

E' stato poi consolidato il servizio amministrativo contabile che Celsius svolge a favore di terzi.

Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raghianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Mario Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, della Fondazione UIBI e della Fondazione per la Coesione Sociale, entrambe Fondazioni di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a euro 18.820.

Orientamenti cartari dei Corsi di Laurea

Relativamente alla formazione universitaria l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Chimica ha registrato per l'anno accademico 2019/2020 l'iscrizione di 18 studenti.

Per l'anno accademico 2019.2020 è stata confermata l'attivazione del corso di laurea in ingegneria meccanica ad indirizzo cartario che prevede che gli studenti iscritti debbano effettuare esami obbligatori nel settore cartario a Lucca.

Master in Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone (Master Carta)

Il Master in “Tecnologia e gestione dell'industria della carta e del cartone” per l'anno accademico 2019/2020 ha attivato la sua diciassettesima edizione.

Il Master è iniziato il 22 novembre 2019 ed ha visto la partecipazione di 13 studenti.

A partire dal 6 marzo 2020 le lezioni si sono tenute regolarmente nella modalità di didattica a distanza, così come gli esami e le tesi fino al termine del corso.

Ad oggi sono stati attivati tre stages in aziende cartarie/cartotecniche della Provincia di Lucca.

Il piano didattico prevede cinque esami fondamentali e due integrativi. Al termine delle lezioni frontali gli studenti devono effettuare trecento ore di stage e poi, una volta sostenuti tutti gli esami previsti dal percorso, sostenere la discussione della tesi.

Negli ultimi anni è stato portato avanti l'importante lavoro di ridefinizione, aggiornamento e ampliamento del corso effettuato in collaborazione fra Università e aziende negli ultimi anni, nella direzione di un Master da proiettare a livello internazionale.

Il lavoro è stato effettuato con l'importante mediazione dell'Associazione degli Industriali di Lucca.

Le maggior parte delle aziende, con importi diversi, sostiene anche economicamente il corso e si aggiunge al fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Oltre alle aziende, hanno preso parte al sostentamento del corso anche le seguenti associazioni: Assocarta e Aticelca.

Il Centro Qualità Carta di Lucense, Ecolstudio e Ecoverde hanno collaborato al Master dando anche la disponibilità dei laboratori e del personale per alcune lezioni durante il secondo semestre.

Borse di Studio

Per l'a.a. 2019/2020 sono state attivate le seguenti borse di studio:

- una borsa di studio di milleduecento euro a nome della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca ad esonero della seconda e terza rata di iscrizione al corso (grazie ai finanziamenti annuali della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca dati al Master); la borsa di studio non è stata assegnata perché non sono arrivate richieste da parte degli studenti.
- una borsa di studio promossa dalle Cartiere Cardella in ricordo del loro dipendente Luca Bianchini pari alla intera quota di iscrizione al Master (duemila euro). La borsa viene assegnata allo studente con la media dei voti più alta del corso.
- Una borsa di studio promossa da Lucart Group in ricordo del loro dipendente Francesco Sodini pari alla intera quota di iscrizione al Master (duemila euro). La borsa viene assegnata allo studente che rispecchia diversi parametri indicati dal bando.

Come accennato in premessa l'edizione dell'anno 2019/2020 è stata l'ultima edizione del Master.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN GAME DESIGN

Il corso di perfezionamento è completamente dedicato all'universo dei videogiochi.

Un mondo in continua crescita, dove creatori e utenti si sfidano in mondi virtuali sempre più reali grazie a tecnologie capaci di tradurre la fantasia in realtà. Il corso presenterà l'affascinante processo di produzione dei videogiochi, dal design concettuale e artistico, agli strumenti tecnologici fino agli aspetti di business.

Il corso avrà una durata totale di 96 ore, distribuite tra aprile e giugno 2021, prevalentemente nella giornata di sabato.

Il corso sarà fruibile interamente online, con la possibilità di utilizzare i laboratori del complesso di San Micheletto a Lucca, attrezzati con le più avanzate tecnologie e sotto la guida di esperti del settore.

Obiettivo del corso è fornire conoscenze e capacità rilevanti per la progettazione di giochi su computer, destinati all'intrattenimento (videogames), alle attività produttive (gamification), e all'espressione artistica (video art), con enfasi sugli aspetti tecnologici più propriamente affini all'Informatica.

Il corso comprenderà diverse unità didattiche sui temi seguenti:

Game Design, Ambienti grafici, Digital media e sviluppo di videogames, Mobile gaming, AI in videogames, Music & Sound Game physics Narrativa – Sceneggiatura - Regia, Aspetti di business.

Collaboreranno al corso anche alcune aziende nazionali produttrici di videogiochi, tramite la rete di Lucca Comics & Games.

Alla scadenza del Bando le domande pervenute, tra uditori e allievi, sono state circa 150.

MASTER Musica Applicata all'Immagine (Master MAI)

A novembre 2019 è partita la quarta edizione del Master MAI con l'iscrizione di 8 allievi.

Il Master si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione e nella progettazione di musica per immagine (fiction, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi). In particolare viene curato l'abbinamento di immagine e suono nel suo aspetto generale, comprendente l'insieme di voci, musica ed effetti sonori, sia dal punto di vista contenutistico e compositivo che da quello tecnico e realizzativo.

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: sviluppare elevate competenze rispetto alla realizzazione della componente musicale nell'ambito di produzioni teatrali, cinematografiche, di audiovisivi e multimediali;

sviluppare una formazione specifica relativamente ai settori della musica, nel teatro, nel cinema, negli audiovisivi e nella multimedialità; sviluppare strumenti metodologici e critici, nonché conoscenza pratica del funzionamento della strumentazione tecnologica in funzione dell'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi: tecniche specifiche nei campi dell'industria culturale e dell'animazione; sviluppare una sicura capacità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; sviluppare la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; promuovere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

Composizione musicale per il cinema, il teatro, la televisione e la danza. Trascrizione ed arrangiamento musicale, Orchestrazione per musica da film, Music Editor.

In particolare:

- Compositore di musica nell'ambito della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

- Orchestratore, trascrittore, strumentatore e operatore musicale con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.
- Operatore con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.
- Autore e consulente di prodotti e di programmi nel settore musicale, teatrale, cinematografico, radiotelevisivo e multimediale.
- Esperto nel settore della multimedialità.

Il master, che si realizza nelle aule del Complesso di San Micheletto, vede la collaborazione di molti docenti del Boccherini, docenti di altre Università Italiane, del CNR di Pisa, e di esperti del mercato musicale legato all'ambiente del cinema e della Televisione.

A causa della pandemia da Covid 19 le lezioni del master, dal mese di marzo 2020, si sono svolte, in didattica a distanza su piattaforma Zoom.

Sempre a causa dell'epidemia sono partiti in ritardo gli stage dei ragazzi per svolgere studi dedicati alla composizione per immagine.

La conclusione del master è stata quindi posticipata al mese di maggio 2021.

Nel corso dell'anno 2020 un altro partner importante si è aggiunto tra le collaborazioni del master MAI: la scuola di cinema IIMAGINA di Firenze.

MASTER in Direzione Artistica e Management Musicale (Master Madamm)

Nell'anno accademico 2019/2020 si è svolta la VIII° edizione del Master MaDAMM.

Il Master creato con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplano il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing. Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 400 di didattica frontale, 650 ore di studio individuale e 450 ore di stage presso istituzioni convenzionate.

Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini. Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo, delle discipline del Marketing e della comunicazione e della disciplina del Professional English. L'ottava Edizione 2019/2020 ha avuto la partecipazione di 6 studenti provenienti in particolare: 1 dalla provincia di Lucca, 1 da Firenze, 1 da Venezia, 1 da Ravenna, 1 da Cagliari e 1 proveniente dalla Corea.

Le lezioni frontali si sono svolte nel Complesso di San Micheletto nel periodo novembre 2019 – 5 marzo 2020, per poi proseguire in DAD, a causa della pandemia, fino alla fine di maggio 2020. Hanno partecipato circa 3 docenti di provenienza sia accademica (Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca, Università di Pisa, Università di Ferrara, Università di Bologna, Middlesex University of London) sia operativa (Fondazione "Puccini" di Lucca, Teatro dell'Opera di Roma, Sky classica, Chigiana Global Academy Program di Siena, Rai – Radio Tre, 2R Studio Produzioni Multimediali, Lucca Classica). Tutte le prove in itinere previste dal programma del Master si sono svolte regolarmente, in DAD. Gli studenti hanno svolto lo stage presso alcuni Enti già convenzionati, e per alcuni sono state attivate nuove convenzioni, tra cui: Fondazione Festival Pucciniano e la Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta. Per alcuni studenti è stato possibile svolgere lo stage in presenza, mentre per altri a causa della pandemia, è stato possibile svolgerlo in smart working.

Il conseguimento del titolo è avvenuto, per tutti gli studenti, con la discussione delle tesi in DAD, in due sessioni, una il 16 dicembre 2020 e l'altra il 12 febbraio 2021

SEGRETERIA

La convenzione per la gestione dello sportello della segreteria studenti dell'Università di Pisa, attiva sulla città dal 1999, durerà fino ad Aprile 2022.

Ricordiamo che il servizio della sede di Lucca della segreteria studenti serve i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il servizio di internet gratuito e il servizio di orientamento e di assistenza alla compilazione via web delle pratiche universitarie sono i più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

Si ricorda che dal 2017, in ragione dello sviluppo della tecnologia web e della riforma della pubblica amministrazione in ragione della digitalizzazione delle procedure amministrative, Celsius mette a disposizione dell'utenza un internet point gratuito.

Ad oggi sono a disposizione degli studenti 15 computer e due stampanti con funzione di scanner per la digitalizzazione dei documenti necessari da allegare alle pratiche web.

Soprattutto durante il periodo di immatricolazione all'internet point viene costantemente effettuato il servizio di assistenza nella compilazione dei moduli on line.

Celsius provvede, infine, ad effettuare un'opera di promozione della segreteria nelle classi quinte delle principali scuole superiori della provincia, con specifici incontri svolti annualmente.

Nell'anno 2020, in piena pandemia si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 100 studenti, per un totale, dal 1999, di 120.100.

A partire dal 9 marzo scorso, a seguito delle disposizioni nazionali relative al Covid 19, la segreteria studenti sede di Lucca è stata chiusa al pubblico.

Per avvertire gli studenti è stato affisso un apposito cartello sulla porta di Via degli Orti, 8 in cui si comunicava la chiusura e si indicava il numero di telefono cui rivolgersi per le informazioni.

E' stato inoltre aggiornato il sito internet di Celsius e della Segreteria Studenti informando della chiusura e mettendo in evidenza la possibilità di ricevere informazioni all'indirizzo email e via telefono.

Nel giro di pochi giorni, una volta concordato l'avvio dello smart working, i PC delle due operatrici della segreteria sono stati predisposti per l'accesso remoto al sistema centrale di segreteria studenti S3 e al server dell'ufficio in modo da poter accedere sia alle carriere degli studenti, sia ai documenti di Celsius a supporto dell'attività.

Per tutto il periodo di chiusura che, di concerto con i funzionari dell'Ateneo Pisano, si è protratto fino al 31 agosto, sono state fornite informazioni telefoniche e via email.

A tale scopo sono stati dedicati due numeri di cellulare che permettevano un contatto immediato fra operatrici e studenti per tutto l'arco della giornata (non solo, quindi, in orario mattutino).

Attraverso la posta elettronica sono state eseguite le diverse pratiche che venivano richieste dagli studenti: rinunce agli studi, cambio curriculum, consultazione carriere.

La segreteria è rimasta comunque aperta solo su appuntamento da settembre 2020.

Nel periodo maggio-ottobre è stato risposto a 375 email che chiedevano diverse tipologie di servizi.

Oltre a ciò, da fine agosto al 28 febbraio, è stato risposto a 1.150 telefonate con richieste di servizi e/o informazioni di vario genere.

SETTORE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti.

Anche il 2020 ha visto l'attivazione di corsi di aggiornamento per l'Ordine degli Architetti di Lucca, per Confederazione Ordine Architetti Toscani e per l'Osservatorio sul Paesaggio della Provincia di Lucca.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2020 Celsius ha garantito il servizio amministrativo contabile reso a terzi.

Celsius si è occupata nel corso dell'esercizio della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, della Fondazione UIBI e della Fondazione per la Coesione sociale.

Nello specifico Celsius, oltre ad un supporto di natura fiscale, gestisce la contabilità ordinaria fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a 18.820 euro.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2020 da 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno e da un contratto a chiamata attivato per eventi particolari da seguire.

L'occasione è propizia per ringraziare tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti ed i titoli senza applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e arredi	12%
Impianti e macchinari	15%
Macchine ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Riguardano solo acconti verso fornitori e sono state rilevate al valore pagato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.516	108.243	109.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	103.299	103.299
Valore di bilancio	1.516	4.945	6.461
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.566	4.566
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	150	150
Ammortamento dell'esercizio	1.388	2.789	4.177
Altre variazioni	-	150	150
Totale variazioni	(1.388)	1.776	388
Valore di fine esercizio			
Costo	128	112.659	112.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	105.938	105.938
Valore di bilancio	128	6.721	6.849

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
128	1.516	(1.388)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	135	144	1.237	1.516
Valore di bilancio	135	144	1.237	1.516

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	135	16	1.237	1.388
Totale variazioni	(135)	(16)	(1.237)	(1.388)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	128	-	128
Valore di bilancio	-	128	-	128

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2020 non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazione e ripristini di valore.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni

Contributi in conto capitale

Nell'esercizio non ci sono state erogazioni di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.721	4.945	1.776

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.831	97.412	108.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.947	93.352	103.299
Valore di bilancio	884	4.060	4.945
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.566	-	4.566
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	150	150
Ammortamento dell'esercizio	555	2.234	2.789

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	150	150
Totale variazioni	4.011	(2.234)	1.776
Valore di fine esercizio			
Costo	15.397	97.262	112.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.502	95.436	105.938
Valore di bilancio	4.895	1.826	6.721

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha avuto erogazioni di contributi in conto capitale.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.082	3.031	51

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	3.031	51	3.082
Totale rimanenze	3.031	51	3.082

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
284.572	310.422	(25.850)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	215.058	(66.295)	148.763	148.763
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	89.789	40.500	130.289	130.289
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.123	(1.998)	3.125	3.125
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	452	1.943	2.395	2.395
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	310.422	(25.850)	284.572	284.572

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito nei confronti del socio unico.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 2.395 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per errati pagamenti	33
Crediti per consulenza su progetti europei	2.160
Credito per trattenuta integrativa	202

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	148.763	148.763
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.289	130.289
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.125	3.125
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.395	2.395
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	284.572	284.572

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	3.532	3.532
Saldo al 31/12/2020	3.532	3.532

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
89.811	43.606	46.205

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	43.600	46.149	89.749
Denaro e altri valori in cassa	6	56	62
Totale disponibilità liquide	43.606	46.205	89.811

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
490	2.149	(1.659)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.149	(1.659)	490
Totale ratei e risconti attivi	2.149	(1.659)	490

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
99.854	91.744	8.110

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	11.000	-		11.000
Riserva legale	3.673	-		3.673
Riserve statutarie	69.780	7.293		77.073
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	1		(1)
Totale altre riserve	(2)	1		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.293	816	8.109	8.109
Totale patrimonio netto	91.744	8.110	8.109	99.854

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.000	B
Riserva legale	3.673	A,B
Riserve statutarie	77.073	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Totale	91.745	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000	3.480	66.122	3.851	84.453
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		193	3.656	3.442	7.291
Risultato dell'esercizio precedente				7.293	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000	3.673	69.778	7.293	91.744
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			7.294	816	8.110
Risultato dell'esercizio corrente				8.109	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000	3.673	77.072	8.109	99.854

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.159	10.841	(1.682)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	369	10.472	10.841
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.629	86	1.715
Utilizzo nell'esercizio	(1.193)	(2.204)	(3.397)
Totale variazioni	436	(2.118)	(1.682)
Valore di fine esercizio	805	8.354	9.159

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro 8.354, risulta così composta: Euro 2.561 Fondo Progetti, Euro 793 Fondo rischi ed oneri ed Euro 5.000 Fondo aggiornamento dipendenti. (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
137.491	126.197	11.294

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	126.197
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.651
Utilizzo nell'esercizio	(357)
Totale variazioni	11.294
Valore di fine esercizio	137.491

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
138.291	80.105	58.186

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	-	170	170	170	-
Debiti verso fornitori	22.314	3.831	26.145	26.145	-
Debiti tributari	13.890	(7.157)	6.733	6.733	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.381	413	8.794	8.794	-
Altri debiti	35.520	60.929	96.449	41.452	54.998
Totale debiti	80.105	58.186	138.291	83.294	54.998

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Debiti verso dipendenti per stipendi	25.032
Debiti per fitti passivi pregressi	54.998

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	170	170
Debiti verso fornitori	26.145	26.145
Debiti tributari	6.733	6.733
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.794	8.794
Altri debiti	96.449	96.449
Totale debiti	138.291	138.291

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9	56.782	(56.773)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.782	(56.773)	9
Totale ratei e risconti passivi	56.782	(56.773)	9

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
351.785	369.913	(18.128)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	202.048	236.205	(34.157)
Altri ricavi e proventi	149.737	133.708	16.029
Totale	351.785	369.913	(18.128)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi per attività di formazione Euro 3.532
- Ricavi diversi Euro 184
- Ricavi Sede Via Elisa 63 Euro 12.000
- Ricavi Master Unipi-Flafr Euro 43.803
- Ricavi Polo San Micheletto Euro 4.000
- Ricavi attività universitaria Euro 41.000
- Ricavi servizi amministrativi resi a terzi Euro 18.820
- Ricavi assistenza e consulenza a terzi Euro 5.000
- Ricavi Master Boccherini Euro 71.549
- Ricavi consulenza Progetti Europei Euro 2.160

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di formazione, assistenza e consulenza a terzi, servizi amministrativi	202.048
Totale	202.048

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	202.048
Totale	202.048

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
340.445	358.017	(17.572)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.585	2.049	2.536
Servizi	94.402	109.510	(15.108)
Godimento di beni di terzi		180	(180)
Salari e stipendi	169.332	173.686	(4.354)
Oneri sociali	50.136	47.135	3.001
Trattamento di fine rapporto	13.504	14.144	(640)
Altri costi del personale	1.369	2.010	(641)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.388	1.991	(603)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.789	3.529	(740)
Svalutazioni crediti attivo circolante		609	(609)
Oneri diversi di gestione	2.940	3.174	(234)
Totale	340.445	358.017	(17.572)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

L'importo di Euro 2.940 è così suddiviso:

- Imposte e tasse diverse Euro 1.119
- Multe e ammende Euro 44
- Sopravvenienze passive Euro 1.777

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(662)	(543)	(119)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		29	(29)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(662)	(572)	(90)
Totale	(662)	(543)	(119)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.569	4.060	(1.491)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	2.569	4.060	(1.491)
IRES	2.076	3.044	(968)
IRAP	493	1.016	(523)
Totale	2.569	4.060	(1.491)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	10.678	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.563
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Costi non deducibili	787	
Maxiammortamenti	-610	
Utilizzo fondo progetti tassato in precedenza	-2.204	
Totale	-2.027	
Imponibile fiscale	8.651	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.076

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	245.681	
Totale	245.681	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	9.582
Costi non deducibili ai fini IRAP	17.449	
Deduzione per costi del personale e deduzione forfettaria	237.848	
Imponibile Irap	25.282	
IRAP corrente per l'esercizio al netto del primo acconto non dovuto pari ad Euro 493	3,9	493

L'art.24 del D.L. 34/2020 ha disposto lo stralcio del saldo Irap 2019 e del primo acconto 2020. Nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 si è ritenuto opportuno dare evidenza di tale disposizione imputando come costo per Irap di periodo l'importo al netto del primo acconto non dovuto, secondo quanto indicato dalla nuova norma.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	5	6	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del terziario, commercio e servizi.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Nello specifico, la nostra società non svolge attività fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Tutti i dipendenti della società a far data dal 16 marzo 2020 fino al 31 agosto 2020 hanno svolto l'attività lavorativa in modalità "lavoro agile" al fine del contenimento della diffusione del virus. Dal 1 settembre 2020 è ripresa l'attività lavorativa in presenza.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori la società ha inoltre provveduto ad acquistare diverse forniture di mascherine protettive, gel disinfettante e guanti in lattice.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni né da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate né da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	8.109
5% a riserva legale	Euro	
a riserva statutaria	Euro	8.109
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca 20 marzo 2021

L' Amministratore Unico
Vittorio Armani

**Relazione illustrativa sulle attività dei Corsi di Laurea in Turismo
della Fondazione Campus**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da Fondazione Campus su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da Fondazione Campus stessa.**



FONDAZIONE CAMPUS

CORSI DI LAUREA IN TURISMO

UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA,
UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA ITALIANA (USI) DI LUGANO

RELAZIONE ANNUALE PER LA FLAFR

2020



FONDAZIONE CAMPUS

INDICE

PREMESSA	3
CENNI STORICI	7
CARATTERISTICHE DISTINTIVE	8
GLI OUTCOME	9
IL CAREER SERVICE	13
IL CENTRO STUDI E RICERCHE	17
FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE	21
RICADUTA SUL TERRITORIO	28
PROSPETTIVE PER IL FUTURO	32



PREMESSA:

E' nostra cura offrirvi di seguito un aggiornamento sulle attività svolte dalla Fondazione Campus nel corso del 2020 per consolidare e accrescere la propria leadership nella filiera formativa legata al settore dell'industria turistica. La relazione mantiene l'articolazione delle precedenti: una parte introduttiva, di tipo qualitativo e una parte quantitativa. Tenuto conto della pandemia Covid-19, causa di un'emergenza sanitaria, economica e sociale senza precedenti, il quadro normativo e strategico presentato in occasione della relazione 2019 viene integrato alla luce degli effetti che questa emergenza ha generato nel settore del turismo e, conseguentemente, nella formazione turistica. La parte quantitativa riferita ai corsi di laurea e alle altre attività erogate dalla Fondazione Campus è stata altresì aggiornata.

Gli studi condotti su scala nazionale e internazionale nonché il Piano strategico del turismo in Italia 2016-2022¹, concordano nel sottolineare come la competitività dell'Italia sia ancora fortemente ancorata "sui cosiddetti vantaggi comparativi (in particolare: risorse storico-culturali)² e sia deficitaria in termini di vantaggi competitivi.

E proprio il Piano strategico sottolinea come la formazione degli operatori possa essere considerata una vera e propria leva di sviluppo; gli operatori turistici sono infatti chiamati a misurarsi sul "palcoscenico internazionale con un mercato in rapida trasformazione", caratterizzato dalla necessità di valorizzare il territorio attraverso l'integrazione delle destinazioni e dei prodotti, grazie all'innovazione tecnologica e organizzativa. Nel dettaglio il Piano strategico rileva la necessità di offrire una formazione adeguata nell'ottica di "far crescere e diversificare professionalità e competenze, per formare nuove generazioni di lavoratori e imprenditori capaci di veicolare creatività e talento nell'azione di valorizzazione turistica". Inoltre intende promuovere "una dimensione più innovativa e allargata del settore, che amplia il tradizionale confine del sistema ricettivo ed esplora segmenti ad alto valore aggiunto (servizi collegati alla cultura e alla creatività) in grado di generare un significativo impatto sulla consistenza (e sulla qualità) dei flussi turistici".

In questa prospettiva è chiaro che la formazione costituisce un'esigenza sempre più pressante per la competitività del sistema turistico italiano nei confronti di un mercato internazionale, in primo luogo Stati Uniti d'America e Europa, dove le principali istituzioni formative, diventate leader in questo settore, sono nate tra la fine del XIX secolo e inizio del XX secolo.

Fino agli Novanta del secolo scorso in Italia, infatti, il sistema informativo si è limitato all'offerta della scuola secondaria di secondo grado, peraltro non considerandola strategica e prioritaria: istituti tecnici, istituti professionali e istituti alberghieri.

La comparsa di corsi universitari dedicati al turismo, dunque, è stata abbastanza recente ed improvvisa. In questa prospettiva molti atenei, a seguito della riforma 599/99, hanno attivato specifici corsi di laurea, che cercassero di rispondere nel modo migliore alla necessità formativa di questo settore economico. Si è assistito così ad una crescita esponenziale che ha toccato il suo vertice nel 2006, quando i corsi in Turismo erano 105: 76 di I livello e 29 di II livello.

Negli ultimi anni le riforme imposte a partire dal decreto 270 del 2004, fino a quello del 2013, hanno imposto una razionalizzazione dell'offerta formativa, che dopo il minimo toccato nel 2017, è tornata a

¹ http://www.pst.beniculturali.it/?page_id=84

² <http://ec.europa.eu/COMMFrontOffice/publicopinion/index.cfm/Survey/getSurveyDetail/instruments/FLASH/surveyKy/2065>.



crescere soprattutto per quanto riguarda i CdS di primo livello. Nello specifico il quadro dell'offerta formativa è così articolato:

27 corsi di laurea triennale appartenenti alla classe delle lauree L-15 scienze del turismo; più due corsi telematici.

12 corsi di laurea triennale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18; scienze economiche L-33; Mediazione linguistica L-12; Beni Culturali L-1; scienze dell'economia e della gestione aziendale L.18; Scienze Gastronomiche L-GASTR).

18 corsi di laurea magistrale appartenenti alla classe LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

11 corsi di laurea magistrale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia LM 56; scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 76; lingue e letterature moderne europee e americane LM 38; scienze dello spettacolo e produzioni multimediali LM 65; scienze economico-aziendali LM 77)³.

Fra i profili più frequenti per le lauree triennali abbiamo: Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, Organizzatori di convegni e ricevimenti, Agenti di viaggio, Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate. Per la formazione magistrale: Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso ICT), Specialisti nelle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate, Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, Specialisti nella gestione e controllo delle imprese private. L'ampio spettro di profili proposti (soprattutto nella formazione magistrale) rende l'idea dello sforzo di fornire una formazione che sia in grado di affrontare la complessità del settore"⁴. Nell'ultimo periodo si sono tuttavia sviluppati e diffuse nuove professionalità nel turismo, quali il destination manager, il travel designer, l'operatore per il turismo esperienziale, e altri specializzati nel digitale, quali il community manager, il social media manager, il web contest specialist, il channel manager, l'e-reputation manager e l'online advertiser.

L'offerta di formazione post-universitaria in Turismo da parte delle università comprende anche⁵:

- 17 master di I livello;
- 1 master di II livello.

Dalla documentazione online, si possono identificare i principali obiettivi formativi dei master:

- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore ricettivo;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore dei trasporti e nel turismo crocieristico;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore degli eventi;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nell'intermediazione dei viaggi (tour operator, online travel agency);
- ruoli manageriali e imprenditoriali per la promozione e lo sviluppo dei prodotti turistici territoriali;
- comunicazione, web marketing ecc;

³ Fonte MIUR: <https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita> consultato nel marzo 2020.

⁴ Fonte SISTUR: <https://www.sistur.net/attivita/iniziative/>.

⁵ Fonte Alma Laurea <https://www.almalaurea.it/> consultato nel marzo 2020.



- consulenza specializzata nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Altri percorsi post-diploma dedicati alla formazione nel turismo sono gli ITS (Istituti Tecnici Superiori), ovvero percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, inerenti le aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.

Su 107 ITS attualmente in attività e risultanti da fonte INDIRE, 13 sono dedicati al Turismo e Beni culturali. Di questi, 3 sono attivi in Lombardia e 1 rispettivamente in Toscana, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia e Veneto⁶. Due fondamentali sono le figure proposte: Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali e Tecnico superiore per la gestione delle strutture turistico-ricettive.

Emerge dunque una ricca, e talvolta frammentata, offerta formativa che, oltre a livello universitario, si estende ormai anche ai corsi professionalizzanti.

In riferimento specifico all'ambito universitario una tra le principali problematiche è la presenza di corsi di laurea in classi diverse che non agevola la comparazione dei percorsi di studio e la possibilità, per gli operatori e gli attori appartenenti all'industria turistica, di comprenderne le differenze e le peculiarità, anche sulla base delle esigenze occupazionali di cui gli stessi possono essere portatori. La non agevole comparabilità dei percorsi di studio rappresenta una potenziale criticità del sistema, soprattutto in fase di orientamento per gli studenti, che di fronte alla scelta del percorso universitario possono essere disorientati.

Alla complessità delle classi dei corsi di laurea si accompagna una varietà di percorsi formativi, all'interno delle medesime classi, con insegnamenti non sempre omogenei. La non omogeneità concerne:

- la scelta del settore scientifico disciplinare (SSD) dei singoli insegnamenti sulla base delle opzioni consentite dalle tabelle Ministeriali;
- la denominazione dell'insegnamento all'interno di uno stesso SSD;
- il numero dei crediti (CFU);
- il numero di ore di attività di didattica frontale.

All'interno di questo scenario a livello nazionale si inserisce l'esperienza dei corsi di laurea della Fondazione Campus, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale ed in rete con alcune delle principali istituzioni accademiche italiane e straniere.

Effetti della Pandemia da Covid19

La pandemia da Coronavirus si è abbattuta sull'industria del turismo come mai nessun'altra catastrofe aveva fatto (2001 dopo l'attacco alle Torri Gemelle; 2003 a causa della SARS e della guerra in Iraq; 2009 per la crisi finanziaria). In tutti quei casi crisi economiche o minacce esogene avevano indebolito la capacità di spesa, frenato la motivazione al viaggio, deviato flussi turistici verso destinazioni

⁶ <http://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnici-superiori/dove-sono-gli-its/> consultato nel marzo 2020.



percepite come sicure, ma mai come ora avevamo assistito ad un arresto totale su scala globale, ad un “nonturismo” praticamente senza eccezioni.⁷

Le stime dell'Organizzazione mondiale del turismo dell'ONU indicano un calo del 60% del turismo internazionale e tra 840 e 1.000 miliardi di euro di perdite per l'industria mondiale dei viaggi. Nel panorama mondiale, si ritiene che la domanda turistica impiegherà un periodo minimo da tre a cinque anni per tornare alla situazione pre-Covid-19 (Bremner, 2020).

In Italia, l'Istat ha registrato un calo del -58,2% di arrivi (pari a 39,4 mln in meno) e -53,3% di presenze (pari a 154,1 mln). I turisti stranieri sono diminuiti di oltre 70 punti, con un saldo negativo di oltre 116 milioni di pernottamenti. Gli italiani hanno contenuto la flessione intorno ai 36 punti, con una perdita di circa 60 milioni di pernottamenti. Anche per l'Italia si prevede che la ripresa sarà lenta, con una domanda domestica che si riprenderà prima di quella internazionale. Il recupero dei viaggi domestici ai livelli del 2019 è previsto a partire dal 2022, mentre per quelli internazionali si dovrà attendere almeno il 2023 (Meglioli & Manente, 2020).

Per poter far ripartire l'economia italiana è necessario proteggere e rilanciare il turismo, da un lato risolvendo le sfide a breve periodo, eliminando le incertezze in capo ai turisti e alle aziende del settore, dall'altro cogliendo l'opportunità di ripartire in una prospettiva di sostenibilità di medio-lungo termine. Per raggiungere questi obiettivi è necessario fare sistema, superando i limiti insiti nella frammentazione del mercato e ponendo in essere azioni che valorizzino gli elementi distintivi dell'offerta turistica del nostro Paese e allo stesso tempo facilitino la mobilità all'interno del territorio⁸.

Dagli studi effettuati in relazione alle intenzioni di viaggio post-Covid emergono una rinnovata attenzione del turista “nei confronti della natura con un relativo ridimensionamento del turismo urbano (come conseguenza dell'esperienza di lockdown urbano, ma anche per la diffusa convinzione delle possibili relazioni tra pandemia e inquinamento e per la diffidenza verso contesti sovraffollati) e una quasi ossessiva attenzione alla salute. Ne derivano così interessanti opportunità per le esperienze di viaggio in località meno note e open air, e, soprattutto, per forme di turismo sostenibile e di slow tourism”.

L'emergenza sanitaria ha, altresì, sottolineato l'importanza dell'innovazione tecnologia quale leva strategica in almeno tre ambiti:

- quello dell'ospitalità, in cui le nuove tecnologie possono contribuire a ridisegnare le interazioni tra clientela e frontline, oltre che a migliorare l'accessibilità e l'esperienza (attraverso, ad esempio, le applicazioni IoT);
- quello dei beni culturali, per il quale c'è da colmare un ritardo sia per quanto riguarda le strategie digitali sia relativamente alla questione, oggi divenuta critica, della gestione degli accessi (a fronte di esperienze d'avanguardia, già elaborate prima della pandemica, come quella degli Uffizi);
- quello delle destinazioni, con l'integrazione delle strategie di “smart city” in una prospettiva di “smart destination”⁹.

L'innovazione digitale dovrà pertanto essere potenziata non solo per migliorare i rapporti tra le imprese e i turisti, ma anche per migliorare i rapporti tra le imprese e i territori. In particolare, il digitale offre enormi vantaggi per sviluppare sistemi informativi in grado di rilevare i dati sui flussi turistici in modo tempestivo e capillare. Tale aspetto è cruciale perché, senza una solerte ed esaustiva raccolta dei dati,

⁷ https://www.thinktank.vision/images/2020/Paper_Turismo.pdf

⁸ <https://www.pwc.com/it/it/about-us/Italia2021/doc/Italia2021-IlTurismo-itinerario-del-turismo-tra-ripartenza-ed-evoluzione.pdf>

⁹ https://www.thinktank.vision/images/2020/Paper_Turismo.pdf



ogni attività di programmazione degli obiettivi e di monitoraggio dei risultati risulterebbe inefficace, se non addirittura fuorviante (Angeloni, 2021).

Gli effetti del Covid-19 impatteranno ovviamente anche sulla formazione nel turismo, sia per quanto riguarda le competenze tecniche che le *soft skills*. Si rende necessario un processo di managerializzazione che sappia sempre più coniugare conoscenze, competenze tecniche, strumenti di management con capacità di guida e di gestione delle persone.

In merito alla formazione accademica si renderà necessario adattare i contenuti ai problemi della pandemia, includendo tematiche quali risk management, crisis management, HR management e di comportamento organizzativo che sappiano gestire le situazioni, nonché supportare e valorizzare le persone¹⁰.

1. CENNI STORICI:

A partire dall'a.a. 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

Il corso di laurea, con natura di interateneo, ha assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero; il corso dunque non si configura come un mero decentramento a vocazione locale.

L'identità del corso di laurea poggia sulla "Formula" progettata e definita dalla Fondazione Campus:

- Numero chiuso in entrata con test di ammissione. Ogni anno possono iscriversi 60 studenti italiani e 15 studenti stranieri: 10 per il contingente extraeuropeo e 5 per il contingente Marco Polo (studenti cinesi). Mediamente, si iscrivono al test più di 120 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale
- Obbligo di frequenza
- Attività di tutorato
- Segreteria didattica dedicata
- Career Service. Gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento, allo scopo di comprendere il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in esso operano. A questo proposito, vengono organizzati frequenti incontri con le aziende e le principali istituzioni pubbliche. Al termine delle attività di orientamento, gli studenti devono svolgere uno stage in Italia o all'estero. Durante lo stage, gli studenti sono monitorati e seguiti dall'ufficio e, al termine dello stesso, molti di essi trovano la loro prima occupazione
- Oltre 80% di placement dopo sei mesi dalla laurea triennale.

Nell'a.a. 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la medesima formula della laurea triennale, con un taglio più internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese. La percentuale di studenti non toscani iscritti al percorso magistrale supera il 70%. Inoltre, la maggior parte di essi non proviene dalla laurea triennale di Lucca, ma da altri Atenei italiani e stranieri.

Secondo i dati forniti da Alma Laurea oltre l'80% degli studenti iscritti alla laurea magistrale trova impiego entro un anno dalla laurea (report fornito nel 2018).

¹⁰ https://www.cnr.it/sites/default/files/public/media/Supplemento_XXIII_Rapporto_Turismo.pdf



Nell'a.a. 2006-2007, inoltre, la Fondazione Campus ha costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o legati al mondo delle professioni, legati alla Fondazione.

Il Centro Studi e Ricerche Campus rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno della Fondazione Campus. La presenza del Centro Studi e Ricerche Campus risponde all'esigenza di qualificare l'offerta formativa con l'attività di ricerca scientifica. La qualità della didattica passa, infatti, dal contatto con le aziende e dall'attività di ricerca che viene svolta all'interno della Fondazione.

2. CARATTERISTICHE DISTINTIVE:

I corsi di laurea di Lucca rappresentano un'importante realtà formativa in Italia sui temi del Turismo; potendo vantare significative relazioni a livello internazionale, essi fanno altresì parte di un network internazionale insieme alle principali istituzioni formative italiane e straniere del settore. In sintesi, i corsi di laurea in Turismo di Lucca sono un progetto interateneo in cui:

- ricerca e formazione si incrociano costantemente;
- gli studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero vengono seguiti ed accompagnati nel mondo del lavoro;
- il territorio partecipa come laboratorio;
- si dialoga e si progettano attività con i principali players internazionali;
- studiano oltre 250 studenti;
- in questi anni si sono laureati più di 900 studenti;
- le attività di formazione e ricerca sono sviluppate senza oneri per il Sistema Universitario Nazionale e per il Ministero dell'Università.

Le caratteristiche distintive di questa esperienza sono:

- 1) Il **Territorio**. L'esperienza ha come sede Lucca e la Toscana come "Laboratorio" aperto alle attività di alta formazione accademica e professionalizzante e di ricerca. Lucca ha assunto un ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo, integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti, creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Il modello proposto si è affermato negli anni divenendo a livello nazionale un modello integrato in grado di diventare un riferimento a livello nazionale e internazionale; da questo punto di vista, il legame con il territorio rappresenta un fondamentale *asset* del suo successo.
- 2) La **presenza di tre Atenei**. Il know-how dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà tipica del turismo e garantendo la qualità delle attività didattiche supportate dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con partnership internazionali.
- 3) L'**Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano**. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale. L'Università della Svizzera Italiana ha messo a disposizione dei corsi di laurea



alcuni aspetti del proprio modello organizzativo e ha contribuito a rafforzare le competenze scientifiche sui temi del turismo in una prospettiva internazionale.

- 4) **Oltre diciotto anni di attività** hanno permesso il consolidamento a livello nazionale ed internazionale dell'esperienza della Fondazione Campus.
- 5) La **Formula Campus** concordata e condivisa con i tre Atenei coinvolti ha consentito la creazione di un modello differenziato rispetto all'offerta formativa delle Università coinvolte.
- 6) La **provenienza di studenti** da tutto il territorio nazionale e dall'estero.
- 7) Il **Career Service** e il servizio di placement con relazioni di livello nazionale ed internazionale.
- 8) La **contaminazione della didattica**. I percorsi di laurea in turismo si configurano come un percorso professionalizzante. Infatti i docenti accademici sono affiancati da professionisti provenienti da alcune aziende leader dell'industria turistica. Per gli studenti si tratta di un'esperienza fondamentale in quanto hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro, cui si affacciano in maggioranza proprio in questa occasione.

3. GLI OUTCOME:

Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti dai corsi di laurea in turismo di Lucca in quindici anni attività.

I. Evoluzione delle immatricolazioni dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2019-2020:

Evoluzione delle iscrizioni al test d'ingresso al test di ammissione

al CdS in Scienze del turismo

03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
39	48	90	97	106	98	138	108	116	118	118	151	169	154	132	104	118

II. Andamento delle iscrizioni dall'a.a. 2003-2004 per la laurea triennale e dall'a.a. 2006/2007 per la laurea magistrale.

Laurea Triennale:



		Studenti laurea triennale																
		anno accademico																
		03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
a.a. immatricolazione	03/04	39	35	34														
	04/05		46	43	42													
	05/06			46	41	39												
	06/07				49	40	39											
	07/08					53	53	53										
	08/09						52	47	47									
	09/10							56	52	51								
	10/11								62	55	45							
	11/12									62	55	51						
	12/13										60	53	49					
	13/14											55	45	45				
	14/15												65	65	60			
	15/16													70	69	69		
	16/17														71	66	66	
17/18															65	64	62	
18/19																62	60	
19/20																	66	
		39	81	123	132	132	144	156	161	168	160	159	159	180	200	200	192	188

Laurea magistrale:

		Studenti laurea Magistrale													
		anno accademico													
		06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
a.a. immatricolazione	06/07	12	11												
	07/08		25	25											
	08/09			20	20										
	09/10				19	18									
	10/11					23	22								
	11/12						15	15							
	12/13							24	24						
	13/14								16	16					
	14/15									15	15				
	15/16										18	17			
	16/17											13	13		
	17/18												9	8	
	18/19													28	24
	19/20														37
								39	40	31	33	30	22	36	61



III. Provenienza degli studenti della laurea triennale e della laurea magistrale:

Laurea Triennale: negli ultimi anni il reclutamento degli studenti è stato prevalentemente su base nazionale. La percentuale degli studenti toscani oscilla tra il 60% e il 85%, e di questi il 56,3% proviene dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca). Il residuo del campione per circa il 30% proviene dalle altre province toscane (Arezzo, Firenze, Grosseto) e per una parte che oscilla dal 35% (nel 2012) al 25% (nel 2014) dalle altre regioni italiane, sia del Sud che del Nord. Per l'a. a. 2019-2020 l'altra regione che contribuisce con il maggior numero di studenti è l'Emilia Romagna con il 6,3%. Presenti anche studenti provenienti da altre regioni, anche se in percentuali minori e che comunque oscillano sull'1,6%. Sebbene l'a.a. 2019-2020 veda una presenza sostanziale di studenti provenienti dal territorio toscano, è interessante segnalare l'incremento degli studenti stranieri che registra il 4,7%.

Importante, inoltre, sottolineare come negli anni sia cambiato il bacino di utenza relativo alle scuole di provenienza degli studenti. Al di là del contingente proveniente dagli istituti tecnici, che rappresenta quasi un terzo degli studenti iscritti al CdS, rimasto pressoché invariato negli anni, è in costante incremento il campione degli studenti che hanno frequentato un liceo. Negli a. a. 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017 e 2019-2020 oltre il 50% degli studenti infatti ha frequentato un liceo linguistico, scientifico o classico; un dato positivo che si riflette positivamente sul numero di crediti maturati dagli studenti e sulla valutazione media di profitto. Infatti la percentuale della popolazione attiva al primo anno di corso è alta per tutte le coorti: per il 2015 il 95,9%, per il 2016 l'89,3%, per il 2017 l'89,7%, per il 2018 l'89,2% e per il 2019 l'86,2. Altro dato positivo inoltre è che la percentuale tende a salire con il passaggio agli anni successivi, cosicché gli studenti attivi della coorte 2011 al secondo anno sono il 98,2% e al terzo anno il 100%.

A partire dalla coorte 2012 si osserva che oltre il 60% degli studenti consegue il diploma di laurea in corso, con una un voto medio di laurea che oscilla tra il 102 e il 105. Per coloro che si laureano fuori corso il voto medio di laurea diminuisce in modo direttamente proporzionale al ritardo con cui si laureano. In ogni caso, per il primo fuori corso la valutazione si attesta sempre intorno al 100.

Nonostante ciò, come per altri ambiti disciplinari in settori considerati molto attrattivi (professioni sanitarie e medicina e chirurgia), si è assistita a una flessione fra le domande di coloro che vogliono affrontare il test d'ingresso.

Laurea Magistrale: negli ultimi anni il CdS è riuscito ad attrarre studenti da altri percorsi di laurea triennale e da altri atenei del Nord e del Sud d'Italia, rimanendo costante nel numero di iscrizioni, che oscillano tra i 16 e i 24 studenti, con un picco delle iscrizioni nell'a.a. 2018-2019 di 42 studenti. La trasversalità del piano di studi ha fatto sì che solo il 50% degli studenti in ingresso tra i laureati triennali provenga dalla classe L-15. Il resto del campione proviene infatti da altre classi di laurea come Lingue e culture moderne (L-11); Scienze economiche (L-33); Scienze dell'economia aziendale (L-18); Beni culturali (L-1); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Mediazione linguistica (L-12); Scienze della comunicazione (L-20). Con il passare degli anni il campione di studenti proveniente dall'Ateneo pisano è oscillato tra il 37% al 72%. Nonostante dunque il numero ridotto dei candidati, il CdS continua a mantenere una provenienza geografica variegata.

La provenienza articolata si riflette anche sulla percentuale degli studenti toscani che rappresentano una minoranza, anche se sono aumentati rispetto alle coorti precedenti. Il bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca) infatti se per la coorti 2014-2016 oscillava tra il 17% e il 33%, per la coorte 2019 si è attestato



al 21,7%. Continua ad essere significativa la presenza del contingente straniero, anche se in percentuale inferiori rispetto ai precedenti anni.

Lo sviluppo di rapporti internazionali ha assunto in questi anni un'importanza strategica per la Fondazione Campus; la creazione di questi rapporti ha consentito di accogliere sul territorio lucchese studenti, docenti e autorità provenienti da Paesi europei ed extra Europei.

IV. Laureati:

Hanno conseguito il diploma di laurea triennale 725 studenti e 219 il diploma di laurea magistrale (dato al 15/03/2021).

Laurea triennale:

Laureati Laurea Triennale																
anno accademico																
03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
		28	27	42	31	50	42	40	42	35	67	48	60	62	60	61

Laurea magistrale:

Laureati Laurea Magistrale													
anno accademico													
06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
-	4	20	16	18	19	15	17	17	12	20	12	6	33



4. CAREER SERVICE:

Una delle principali caratteristiche distintive dell'esperienza universitaria lucchese è rappresentata dal servizio di Career Service dedicato agli studenti. Tale servizio si articola nelle seguenti attività:

- **Orientamento.** L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo, ai percorsi di crescita e di carriera e alle diverse tipologie contrattuali. Molto spesso gli studenti non conoscono le figure professionali del settore, le competenze necessarie per entrare a farne parte e i percorsi e i tempi di carriera. L'attività di orientamento è pertanto importante per accrescere le possibilità di scelta consapevole degli studenti. Dall'anno accademico 2019/2020 è stato istituito, a cura del responsabile del Career Service, un corso all'interno del corso di laurea triennale e magistrale sul Bilancio delle competenze e gli strumenti di ricerca lavoro che va ad aumentare notevolmente l'attenzione data a questa fase di crescita della professionalità degli studenti.
- **Scelta dello stage.** L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e a individuare la realtà lavorativa a lui più favorevole.
- **Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa.** L'ufficio, raccolta la richiesta dello studente, si adopera a trovare l'azienda o le aziende con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- **Monitoraggio dell'esperienza.** Durante lo stage o l'avviamento della professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service, che monitora l'esperienza dello studente e controlla che l'azienda rispetti il patto formativo.
- **Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a loro disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.**
- **Consulenza professionale al termine dei corsi.**
- **Organizzazione di eventi aggregativi per favorire la conoscenza di particolari settori professionali dedicati al turismo attraverso incontri in aula e opportunità di confronto con professionisti e aziende del settore.** Un esempio tra tutti il Career Day dedicato alle strutture ricettive, che ha visto la partecipazione di oltre 30 strutture e catene alberghiere italiane di livello.

Orientamento:

- Sono stati organizzati 55 incontri di orientamento con aziende operanti nel settore Turismo come Booking, Hilton, Lungarno Collection, Starhotels, Carlson Wagonlit, Fondazione Sistema Toscana, Federturismo, Dynamo Camp, Rosewood Hotels, Meliá, Cinquesensi, Bulgari Hotel, Planet Viaggi, Four Tourism, Lucca Crea, D'Alessandro e Galli, ecc.
- Corso di 24 ore "Bilancio delle competenze e strumenti di ricerca lavoro".
- Colloqui individuali di orientamento volti a individuare i desiderata e le competenze degli studenti.
- Presentazione delle aziende convenzionate nell'area riservata degli studenti.
- Career Day dedicato alle strutture ricettive, che ha visto la partecipazione di oltre 30 strutture e catene alberghiere italiane e internazionali di livello.

Stage:

- Numeri dello Stage:



- Totali: 1110
 - Provincia di Lucca: 344
 - Regione Toscana: 298
 - Resto d'Italia: 264
 - Europa: 118 (Gran Bretagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Irlanda, Turchia)
 - Resto del Mondo: 86 (Canada, U.S.A., Messico, Repubblica Dominicana, Ecuador, Argentina, Brasile, India, Maldive, Cina, Giappone, Australia, Oman, Kazakistan, Armenia, Zanzibar, Egitto, Marocco)
- Stage laurea triennale: 837
- Stage extracurricolari triennale: 105
- Stage extracurricolari magistrale: 168
- **Tipologia di Stage:**
 - Agenzie di viaggi: 56
 - Associazioni culturali: 29
 - Attività museali: 36
 - Agenzie di comunicazione: 22
 - Editoria: 20
 - Enti pubblici: 59
 - Enti/aziende di consulenza turistica: 36
 - Enti/aziende di promozione turistica: 119
 - Nuove tecnologie/web companies: 45
 - Organizzazioni di eventi: 199
 - Parchi Tematici: 19
 - Strutture ricettive (hotel, strutture sportive, strutture di turismo enogastronomico, terme, spa, ecc.): 348
 - Tour Operator: 76
 - Trasporti: 19
 - Varie: 27
- **Partnership:**
 - Aziende convenzionate: 650
 - Contatti con aziende non ancora convenzionate, ma con le quali collaboriamo per attività di placement: 97

I seguenti dati fanno parte dell'ultimo anno accademico valutato. Successivamente è presente una descrizione relativa all'impatto dell'emergenza sanitaria sull'anno accademico 2019/2020 di cui non disponiamo ancora i dati ufficiali.

Placement:



- Database laureati in cui viene costantemente monitorata la situazione occupazionale di ciascun studente
- Percentuali di impiego:
 - o Studenti che lavorano entro un anno dalla laurea: 87,37%
 - o Studenti che lavorano nel settore turismo grazie a un'assunzione dopo l'esperienza di stage: 36,23%
 - o Studenti laureati alla triennale che proseguono negli studi: 21,17%
 - o Studenti laureati alla triennale che lavorano entro un anno dalla laurea: 84,25%
 - o Studenti laureati alla magistrale che lavorano entro un anno dalla laurea: 90,50%

Situazione stage emergenza covid:

Purtroppo l'emergenza sanitaria attivata da marzo 2020 non ha reso possibile l'attivazione dei 65 stage organizzati nello scorso anno accademico a seguito delle indicazioni del DPCM dell'8 marzo 2020 e dei vari decreti successivi della Fondazione CRUI e dei rettori delle Università Italiane, tutte le attività formative (compresi gli stage curricolari ed extracurricolari) sono stati interrotti per limitare lo spostamento e di conseguenza il contagio tra le persone. Sono stati poi reintrodotti nel DPCM di maggio con la possibilità di effettuare stage nella modalità smart working. Purtroppo il settore del turismo, incentrato sull'accoglienza e il servizio, non prevede molte attività pratiche convertibili in modalità online, quindi è stato possibile riattivare solo due esperienze curricolari. Gli stage sono ripartiti regolarmente da giugno 2020 ma non c'è stata molta possibilità da parte delle aziende, molte di loro infatti stavano ancora usufruendo degli aiuti previsti dai vari decreti del Presidente del Consiglio e non avevano ancora ripreso l'attività. Solo 5 persone sono potute ripartire, specialmente le persone che avevano richiesto un'esperienza di stage presso strutture ricettive in località balneare, dove l'attività era ripresa regolarmente.

Per dare la possibilità agli studenti di laurearsi alla sessione di luglio 2020 è stata messa a punto dal Career Service, in modalità urgente, una soluzione alternativa che permettesse ai laureandi di ottenere i 9 crediti previsti dal percorso svolgendo le 225 ore previste dallo stage grazie a un'attività dedicata all'autoimprenditorialità. L'attività è stata resa possibile grazie al coinvolgimento dell'Associazione Slow Tourism Italia. 49 studenti hanno aderito e, suddivisi in gruppi, hanno portato a termine degli incarichi settimanali per costruire un project work finale per la costruzione di un tour operator di turismo lento e sostenibile.

Situazione placement emergenza covid:

La situazione del placement nell'anno del covid è stata altalenante e a "tempo determinato" in quanto ha visto una grande richiesta di neolaureati nell'ambito alberghiero-ricettivo nelle località balneari o montane italiane esclusivamente per il periodo tardo estivo (luglio-settembre). Al presentarsi della seconda ondata di contagi covid non è stato possibile finalizzare le collaborazioni e molte strutture sono state obbligate a chiudere nuovamente.

Alla luce di questi fatti le varie percentuali e dati relativi alla situazione placement non dimostrerebbero una visione chiara di quella che è la reale incertezza del panorama turistico e soprattutto non darebbe dati che si riferiscono all'impatto del servizio Career Service sul mondo professionale.

Servizi collaterali dell'ufficio:



- Archivio studenti per seguire la mappatura di ciascuna carriera
- Valutazione incrociata (aziende e studenti) sulla soddisfazione finale
- Simulazione colloquio professionale (anche in inglese con madrelingua)
- Percorso di orientamento in uscita personalizzato agli studenti
- Supporto agli studenti per il corretto utilizzo degli strumenti di ricerca impiego (curriculum, lettera di presentazione, mailing, social network)
- Gruppo chiuso su Facebook #CampusCareer per opportunità di lavoro e di stage per studenti e laureati.

I laureati rappresentano un network importante per il successo formativo e professionale dell'istituzione. Ad oggi ci sono alcuni ex studenti che ricoprono ruoli di primissimo rilievo nel turismo mondiale. Alcuni esempi di ruoli ricoperti: amministratore delegato di azienda operante nel location management, responsabilità sull'e-commerce in compagnia aerea, direzione alberghiera in varie strutture sul territorio italiano ed europeo, fondatore di start-up nel turismo, organizzazione di eventi congressuali e leisure, direzione dei servizi digitali all'estero di catene alberghiere internazionali, accounting management in grande azienda operante nel web, guest experience management in catena alberghiera in Spagna, sales management in strutture ricettive in Italia e all'estero, revenue management per struttura di servizi alberghieri, production management in ambito di cineturismo, coordinamento progetti europei e volti alla valorizzazione del territorio, management di brand di moda, destination management.

Inoltre alcuni ex studenti hanno fondato start-up dal forte respiro internazionale operanti nel settore del turismo e attive da oltre cinque anni.



5. IL CENTRO STUDI E RICERCHE:

L'attività di ricerca rappresenta un'importante leva per la creazione di valore e di qualità all'interno delle attività istituzionali della Fondazione Campus. La ricerca è il più rilevante motore di qualità per l'attività didattica e momento altamente formativo per gli studenti che partecipano alle iniziative organizzate o promosse dallo stesso Centro Studi. Tra le principali attività di respiro internazionale svolte all'interno dell'area occorre ricordare il progetto HOST - The Heritage of Olive Tree for Sustainable Tourism (COS-TSUST-2014-3-15) svolto tra il 2015 e il 2016, che ha visto il Centro Studi e Ricerche attivamente impegnato in attività di coordinamento e ricerca nell'ambito del ruolo di partner capofila che Fondazione Campus ha svolto. Il progetto europeo HOST, finanziato nell'ambito del programma COSME 2014, ha coinvolto quattro territori europei, accomunati dall'elemento paesaggistico dell'olivo, per l'organizzazione di un network di quattro eventi sportivi da svolgersi all'aria aperta (trail e maratone) per un'opportuna valorizzazione del paesaggio: il Monte Pisano per l'Italia, l'Isola di Lesbo in Grecia, Capodistria in Slovenia e il comune di Zeitun a Malta.

Oltre alle strategie di sviluppo turistico territoriale, tra i più recenti temi di interesse scientifico del Centro Studi e Ricerche si segnala il turismo accessibile, il turismo responsabile e l'etica applicata al turismo.

In particolare, in occasione del Festival italiano del Volontariato, tenutosi a Lucca dal 10 al 12 maggio 2019, il Centro Studi e Ricerche di Fondazione Campus ha partecipato all'organizzazione di un convegno "Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro", presentando i risultati di una ricerca sul tema svolta per Cevot – Centro Servizi Volontariato Toscana. Nel 2019 sono stati inoltre avviati i lavori di coordinamento per l'organizzazione di una tappa a Lucca di ITACÁ – Migranti e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile; la tappa si sarebbe dovuta svolgere nel mese di luglio 2020 ma a causa della pandemia di SARS-CoV-2 è stata annullata e rimandata al mese di luglio 2021.

Nel corso del 2019, in collaborazione con la libreria Ubik di Lucca, è stato inoltre condotto un ciclo di incontri con autori di libri di viaggio.

Dal 4 al 7 settembre 2019 si è svolta, infine, la prima edizione di Sigeric Summer School – Scuola di Turismo Responsabile: quattro giorni di lezioni, laboratori, visite ad aziende e incontri in Lunigiana, nel cuore del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, per imparare a fare impresa sostenibile nel settore turistico.

Il tema centrale di questa prima edizione è stato il turismo rurale ed enogastronomico, affrontato da molteplici prospettive: narrativa e comunicazione, legislazione ed economia, commerciale e marketing. La Sigeric Summer School è stata un'iniziativa della cooperativa Sigeric – Servizi per il Turismo, organizzata con la direzione scientifica del Centro Studi e Ricerche di Fondazione Campus.

Nel corso del 2020 il Centro Studi e Ricerche ha potenziato in particolare le attività di carattere transnazionale attraverso il coinvolgimento, con il ruolo di partner, in due progetti europei finanziati nell'ambito del programma Interreg Italia-Francia Marittimo: 1) TOURISMO – Tour internazionale per gli scambi marittimi nell'ospitalità, 2) SAVOIRS – Saperi volti all'innovazione responsabile e sostenibile. Per entrambi i progetti il Centro Studi e Ricerche ha svolto una ricerca territoriale con riferimento alla provincia di Lucca sui fabbisogni professionali delle imprese turistiche.

Nel corso del 2020 il Centro Studi e Ricerche ha inoltre partecipato alla presentazione della candidatura di Lucca all'interno del programma UNESCO *Learning City*, candidatura che ha avuto esito positivo.



Id	Ricerca / Progetto	Anno	Committente / Destinatario	Report
1	Analisi del turismo nel comune di Forte dei Marmi	2008	Comune di Forte dei Marmi	Si
2	Rapporto di Ricerca AICA-SKY	2009	AICA-SKY	Si
3	Analisi delle destinazioni turistiche di provenienza collegate con l' Aeroporto di Pisa attraverso vettori Low Cost	2009-2010	APT-Pisa	Si
4	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2016	Comune di Barga	Si
5	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2016	Comune di Borgo a Mozzano	Si
6	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2012	Comune di Capannori	Si
7	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2014	Comune di Lucca	Si
8	Rapporto Formazione Universitaria per il turismo	2009-2011	Ministero del Turismo	Si
9	Censimento delle strutture per il turismo congressuale nella Provincia di Pisa	2010	APT-Pisa	Si
10	Progetto Database	2010-2012	Lucca Fiere	Si
11	Progetto Bilancio Sociale	2010-2012	Lucca Fiere	Si
12	Progetto Redazione Web	2010-2012	Lucca Fiere	Si
13	Il turismo nel Parco Nazionale delle Cinque Terre	2010	Parco Nazionale Cinque Terre	Si
14	Primo Focus Territorio e Lavoro nel Comune di Corteolona	2010-2011	Comune di Corteolona	Si
15	Rapporto Corporate Universities	2010-2011	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
16	Progetto Innautic	2011	Provincia di Lucca	Si
17	Progetto Ciocco	2011-2012	Ciocco	No
18	Ricerca “Le associazioni Italiane dell’Imprenditoria femminile”	2011	Comitato Confindustria Donne	Si
19	Progettazione e gestione di sistemi turistici	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
20	Dallo Spazio Consumato ai luoghi ritrovati	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
21	Tourism local development of a rural area: the case study of Ciocco International Centre in Tuscany	2011	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS
22	Mediterraneo, primavera araba e turismo Lemmi E., Chieffallo A.	2012	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
23	Attività di Ricerca, Analisi e Definizione del modello di gestione dei beni culturali	2013	Provincia di Lucca nell’ambito del progetto Transfrontaliero FOR_ACCESS e del progetto BONESPRIT (P.O. Italia - Francia Marittimo)	Si



24	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013-2016	Provincia di Massa-Carrara / Comune di Carrara, Massa, Montignoso	Si
25	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013-2016	Comune di Altopascio	Si
26	Rapporto sul mercato delle Corporate University in Italia	2013	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
27	Progetto Itinerari culturali europei - Seminari e studi di fattibilità Prodotto Turistico Via Francigena	2013	Commissione Europea e Regione Toscana	Si
28	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2014-2016	Comune di Camaiore	Si
29	Consulenza per la programmazione del turismo nel Comune di Lucca (elaborazione di un Vision plan)	2014	Comune di Lucca	Si
30	Percorso formativo per imprese del settore turistico con Toscana Promozione	2013-2014	Sistema imprenditoriale Valle del Serchio	Non previsto
31	Destination Management Valle del Serchio	2014	Rete d'impres Smart Valley. Valle del Serchio e Garfagnana	No
32	Definizione dei prodotti e dello stile comunicativo del nuovo sito istituzionale del turismo del Comune di Lucca	2014	Comune di Lucca	Si
33	Web reputation dell'immagine turistica della provincia di Lucca	2014	Provincia di Lucca	Si
34	Consulenza per la creazione di un'unica destinazione turistica "Casciana Terme Lari"	2015-2016	Comune di Casciana Terme Lari	Si
35	COSME Work Programme 2014 - Capofila Progetto H.O.S.T.	2015/2016	Commissione Europea	Si
36	Erasmus + 2014 - Progetto SCORE!	2015-2016	Commissione Europea	Si
37	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2015-2017	Unione dei Comuni Garfagnana	Si
38	Turismo e management dei territori. I Geoitinerari, fra valori e progettazione turistica Lemmi E. (a cura di)	2015	Volume per Patron	Volume per Patron
39	Progetto NecsTour –Osservatorio Turistico di Destinazione: aggiornamento dati su piattaforma regionale	2016	Comune di Follonica	Si
40	Avanzamento strategie – Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale	2017	Comune di Casciana Terme Lari	Si
41	Indagine sui fabbisogni professionali e formativi delle aziende operanti nei settori "Accoglienza turistico – alberghiera" e "promozione e marketing territoriale" in provincia di Lucca	2017	Fondazione TAB – Fondazione Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative per i beni e attività culturali – Turismo, Arte e Beni culturali - TAB	Si
42	Scopri Galliciano	2017	Unione Comuni Garfagnana	Si
43	Avanzamento strategie – Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale. Svolgimento e conclusione attività.	2018	Comune di Casciana Terme Lari	Si



44	Ricerca: "Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro"	2018	CESVOT – Centro Servizi Volontariato Toscana	Si
45	Convegno "Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro"	2019	Festival italiano del Volontariato	No
46	Sigeric Summer School – Scuola di Turismo Responsabile	2019	Sigeric – Servizi per il turismo	No
47	TOURISMO – Ricerca territoriale e analisi fabbisogni	2020	Interreg Italia-Francia Marittimo	Si
48	SAVOIRS – Saperi volti all'innovazione responsabile e sostenibile	2020	Interreg Italia-Francia Marittimo	Si
49	Candidatura UNESCO – Lucca Learning City	2020	Comune di Lucca	Si



6. FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE:

Nel corso dei dieci anni di attività in cui si è impegnata nella formazione professionalizzante la Fondazione Campus (accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009) ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze in suddetti progetti allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

Di seguito si riportano i principali progetti svolti divisi per anno:

2006

Corso IFTS Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato

Capofila Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Partner Fondazione Campus, Centro Studi Turistici (Firenze), Agenzia Formativa Per-Corso, Centro Internazionale Il Ciocco SPA

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato.

2007

Tecnico superiore per la progettazione e la gestione di reti per lo sviluppo di sistemi turistici territoriali – IFTS

Capofila ISI SIMONI BARGA

Partner Agenzia Formativa Per-Corso, Fondazione Campus, I.T.I.S. "E.Fermi", Il Ciocco Spa

Allievi formati 11

Qualifica Tecnico Qualificato in servizi informatici del settore turistico.

2008

Tecnico qualificato in marketing turistico

Capofila Centro Studi Turistici

Partner Fondazione Campus, ISI Barga, Ipssar Saffi (FI), Cescot Toscana, ITT Marco Polo (FI) ISIS Raffaello Foresi (LI)

Allievi formati 8

Qualifica Tecnico qualificato in marketing turistico.

Corso FSE Addetto alla contabilità

Capofila Agenzia Formativa Per-Corso

Partner Fondazione Campus, Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Allievi formati 11

Qualifica Addetto alla contabilità.

2009

Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato (Livorno)

Capofila Cooperativa Scuola Lavoro

Partner Fondazione Campus, Comune di Livorno, Agenzia per il turismo Costa degli Etruschi, Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo C. Colombo (LI)

Allievi formati 19

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.



2010

Formazione obbligatoria per tecnico competente in acustica ambientale (Corso riconosciuto e non finanziato)

Allievi formati 27

Qualifica Tecnico competente in acustica ambientale.

2010

Corso FSE Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 10

Qualifica Certificazione di competenze in Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali.

Corso FSE Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 7

Qualifica Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico.

2011

Corso FSE Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 14

Qualifica Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.

Corso IFTS Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

Capofila CESCOT Toscana Nord

Partner Corso di laurea in Scienze del Turismo - Fondazione Campus, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Università degli studi di Siena, Confesercenti Lucca, Confesercenti Versilia, Confcommercio Lucca, So.ge.se.ter srl, ISI Pertini

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2012

Corso di Formazione nel campo della ristorazione e della valorizzazione delle produzioni tipiche – Valle del Serchio

Capofila: Per-Corso

Partner: Fondazione Campus Studi del mediterraneo e ISI di Barga

Allievi formati 9

Qualifica: Certificato di Competenze.



FONDAZIONE CAMPUS

2013

Corso di formazione “Comunicare il museo”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso

Allievi formati 11

Qualifica: Attestato di frequenza.

Corso di formazione “Passepartout”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso, Agenzia formativa Formetica

Allievi formati 30

Qualifica: Attestato di frequenza.

2014

Corso “Tecnico di Progettazione e Realizzazione di Processi Artigianali di Trasformazione Agroalimentare con Produzioni Tipiche del Territorio e della Tradizione Enogastronomica

Capofila: CESCOT Formazione s.r.l.

Partner: Multimedia Group srl, Confesercenti Provinciale di Livorno, Centro Studi Turistici, I.S.I.S. Einaudi-Ceccherelli, Fondazione Campus Studi del Mediterraneo-Università di Pisa

Allievi formati: in svolgimento

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Anno: 2016- "Fa. Bene.Chi.Sa.: Farmacia, benessere, chimica e salute"

Il progetto risponde all'asse C del Por Fse 2014-2020 "Istruzione e formazione" per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali.

Capofila: I.T.T. Enzo Ferrari (ISI di BARGA)

Partner: .Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Campus; KEDRION spa

Destinatari del progetto 118 alunni dell'indirizzo -Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione Chimica e materiali- dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" di Borgo a Mozzano

Anno 2017

IPTS “Lo Spirito del luogo: valorizzare e promuovere ville e dimore storiche del territorio”

Il progetto risponde al POR FSE 2014/2020 approvato con DD 4105 del 23/03/2017

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Festival Pucciniano, Opera Network Firenze, Tenuta San Pietro, ISI Pertini, ISI Carlo Piaggia

Destinatari del progetto 20 giovani e adulti non occupati o occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Allievi formati 15.

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Progetto Pro.bio.mec.

Corso FSE Tecnico della programmazione della produzione a breve, medio e lungo termine

Capofila: Toscana Formazione



FONDAZIONE CAMPUS

Partner: Fondazione Campus, Università di Siena, El-En spa, Ce.Fo.Art., IDI Informatica, IIS Roncalli
Destinatari: 10 Maggiorenni, Disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti al Centro per l'Impiego ai sensi della normativa vigente, in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno tre anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento. Per i cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa

Allievi formati: 12

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Cuoco di bordo

Corso FSE per Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti

Capofila: Formetica

Partner: Fondazione Campus, ISI Marconi

Destinatari: 10 giovani e adulti disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti a uno dei Centro per l'Impiego della Regione Toscana ai sensi della normativa vigente; essere residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana; se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; aver compiuto i 18 anni di età

Allievi formati: 6

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Anno 2018

Corso riconosciuto per Tecnico per l'approvvigionamento delle materie prime, predisposizione dei menù e gestione del servizio di cucina

Capofila: Fondazione Campus

Destinatari: 25 giovani e adulti in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore

Allievi formati: 10

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Progetto "Travel e Digital"

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Per-Corso Agenzia formativa snc, ISI Pertini, ISI Carlo Piaggia, MMAD EU srl

- Corso FSE per Digital Media Specialist
- Corso FSE per Promotore ICT del territorio (2 edizioni)

Destinatari del progetto 36 giovani e adulti disoccupati, inoccupato o inattivi in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale e/o Certificato di competenze.

Progetto "PharmaPRO"

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Fondazione ITS Vita, Università di Pisa, Kedrion S.p.A., Lusochimica S.p.A.

- Corso FSE Tecnico di elaborazione, definizione, aggiornamento e gestione di procedure aziendali in materia di assicurazione di qualità
- Corso FSE Tecnico dell'attività di progettazione e sviluppo impianti e macchine di produzione e loro convalida

Destinatari del progetto 20 giovani e adulti disoccupati, inoccupato o inattivi in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.



FONDAZIONE CAMPUS

Allievi formati: 7

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale e/o Certificato di competenze

Progetto “Pharmafour”

Capofila: Toscana Formazione

Partner: Fondazione Campus, Fondazione ITS Vita, I.I.S.B. Cellini, Mediate Srl

- Corso FSE Tecnico della manutenzione e riparazione di apparecchi e dispositivi diagnostici e del collaudo sugli interventi di manutenzione/riparazione (2 edizioni)

Destinatari del progetto 24 giovani e adulti disoccupati, inoccupato o inattivi in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Allievi formati: 5

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale e/o Certificato di competenze

NEOS - NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PER L'APPRENDISTATO DUALE

Misure di integrazione istruzione-formazione-lavoro, (anche impresa formativa) campagne informative e servizi a supporto dei soggetti interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato Capofila:

Capofila: ISI Barga

Partner: fondazione Campus, Cedit srl, ISI Pertini, ISI Marconi, Agenzia Per-corso, Sogeseter, ISI Piaggia

Destinatari: Giovani fino a 29 anni -inattivi, inoccupati, disoccupati, studenti, Datori di lavoro, Istituzioni Formative, Dirigenti e docenti degli Istituti di Istruzione Superiore, titolari e operatori delle Agenzie Formative, Rappresentanti delle parti sociali (sindacati e parti datoriali), Titolari/rappresentanti delle imprese del settore turistico, Studenti degli Istituti superiori con le loro famiglie, Operatori dei Centri per l'Impiego, Associazioni di volontariato sociale, Tutor aziendali e tutor formativi, Progettisti e coordinatori delle Agenzie Formative aderenti al PTP For.Tu.Na.

Progetto Verso Mare

Corso FSE per Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente (2 edizioni)

Capofila: Per-corso Agenzia Formativa

Partner: Fondazione Campus, CAT ASCOM Maremma, ISI Marconi, Hotel Bixio,

Destinatari: 24 Maggiorenni, Disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti al Centro per l'Impiego ai sensi della normativa vigente, in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno tre anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento. Per i cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale

Professionalità – Turismo (Regione Liguria)

Progetto composto da 4 progetti formativi 1 di qualifica e 3 di specializzazione, azione di accompagnamento Monitoraggio valutazione ed accompagnamento al lavoro.

Addetto al ricevimento (receptionist), Cameriere di sala, Aiuto Cuoco con Specializzazione in Servizio Colazioni, Specializzazione per Addetto all'informazione turistica,

Capofila: SIGNUM SOC.COOP. A R.L.

Partner: Fondazione Campus, Fai Impresa srl



FONDAZIONE CAMPUS

Destinatari: 44 giovani e adulti disoccupati (e/o in stato di non occupazione) in possesso di qualifica triennale e/o diploma di scuola secondaria superiore
Qualifica: Attestato di qualifica Regione Liguria

Anno 2019

Skills@Job Progetto per il Rafforzamento Istituti tecnici e professionali

Capofila: ISI Marconi

Partner: Fondazione Campus, ISI Barga, ISA Passaglia, ISI Pertini, ISI Piaggia, Per-corso Agenzia Formativa, Exacta Group, Shaner Ciocco srl

Destinatari: circa 162 allievi degli istituti superiori partner di progetto

Contea Progetto per il Rafforzamento Istituti tecnici e professionali

Capofila: IPSSAR Matteotti

Partner: Fondazione Campus, Confesercenti Toscana Nord, ITGC Fermi, ITC Cattaneo, Fondazione ITS TAB, Albergo La Pace, Cescot toscana Nord

Destinatari: circa 168 allievi degli istituti superiori partner di progetto

La Fondazione ITS TAB – Turismo, Arte, Beni Culturali

Dal 2015 la Fondazione Campus è socio fondatore della Fondazione ITS Turismo, Arte e Beni culturali, unica fondazione presente sul territorio toscano specializzata nel settore delle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo. ITA TAB è, nello specifico, una scuola di alta tecnologia strettamente legata al settore produttivo, realizzata secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. Attualmente è costituita da settantuno soci, di cui cinque fondatori promotori: Comune di Firenze, Università di Firenze, Istituto Tecnico per il Turismo Marco Polo, UNA SpA e Centro Studi Turistici di Firenze.

Il suo obiettivo è di formare tecnici di elevata specializzazione nella filiera del turismo e dei beni culturali, nell'ambito di un ampio territorio regionale. Infatti la stessa è stata costituita per iniziativa di quattro aree territoriali fra le più significative in termini di risorse turistiche e storico artistiche oltre che di apporto al PIL regionale: Firenze, Lucca, Siena ed Arezzo.

Stante l'alto numero di soci, con sede in nove diverse province della Toscana, la Fondazione si è organizzata anche con sedi decentrate con un capofila, con compiti di gestione operativa delle attività formative: il Centro Studi Turistici a Firenze, l'Istituto Margaritone ad Arezzo, la Fondazione Campus a Lucca e l'Istituto Caselli a Siena.

Tenuto conto della sua organizzazione e articolazione in area vasta, la Fondazione ITS TAB si candida quale punto di riferimento regionale per l'alta formazione post diploma. Della stessa fanno parte infatti imprese, enti pubblici, istituti tecnici e superiori, le tre università toscane, associazioni di categoria e agenzie formative. Questi organismi sono in grado di garantire risposte compiute ai fabbisogni territoriali ed alle loro specificità, individuate attualmente nella gestione dello sviluppo territoriale,



culturale e turistico, per l'area fiorentina, nell'artigianato artistico per l'area aretina, principale polo orafa nazionale, nell'accoglienza turistica per l'area lucchese e nel segmento marketing territoriale e benessere per l'area senese.

Anni 2016-2017-2018-2020 – ITS HOMA (HOSPITALITY MANAGEMENT PER LE STRUTTURE RICETTIVE)

Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana, è un percorso di istruzione tecnica superiore riferito alla figura di “Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive”, intende fornire competenze utili ad una corretta gestione dell'impresa turistico-ricettiva, con un focus specifico alle tematiche del front office, del booking e del revenue.

Sede: Lucca - Istituto Pertini e Fondazione Campus del Mediterraneo

Durata: 2000 ore, di cui 900 di stage.

Il Polo Polo tecnico professionale For.Tu.Na.

Dal 2015, inoltre, la Fondazione Campus fa parte del Polo tecnico professionale della provincia di Lucca, For.Tu.Na. di cui fanno parte l'ISI Barga, l'ISI Piaggia e l'ISI Marconi di Viareggio, l'ISI Pertini di Lucca, l'agenzia formativa Per-Corso di Lucca, il Gran Hotel Imperiale Forte dei Marmi e Exacta S.r.l.

Il PTP, che nasce su sollecitazione della Regione Toscana per favorire l'integrazione tra l'offerta formativa, il mondo del lavoro e il territorio, ha come obiettivo favorire la programmazione di filiera e creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo professionalità e logistica, analisi di fabbisogni e progettualità, attraverso la sottoscrizione di un accordo di rete per rispondere in modo organico ed articolato ai complessi fabbisogni emergenti anche a livello territoriale a fronte di nuovi scenari competitivi.

In questi anni il Polo For.Tu.Na. ha lavorato per rafforzare la competitività e l'occupabilità dei lavoratori di un settore molto strategico per la Toscana quale quello del Turismo e dei Beni Culturali, qualificando la formazione di tutte le diverse figure - tecniche e professionali - coinvolte nella filiera produttiva. Oltre ai soggetti fondatori, fanno parte del Polo tecnico professionale le aziende del territorio provinciale che operano nella filiera e che contribuiscono a definire le competenze necessarie nello specifico ambito professionale, a garanzia di un reale e proficuo collegamento tra istruzione tecnico professionale e bisogni del tessuto produttivo locale.



7. RICADUTA SUL TERRITORIO:

La ricaduta sul territorio lucchese delle attività promosse e svolte dalla Fondazione Campus può essere misurata lungo due dimensioni tra loro strettamente collegate: la dimensione strategica e la dimensione economica.

Dal punto di vista strategico appare evidente l'importanza per il territorio di ospitare un'istituzione di alta formazione e ricerca. Insieme all'IMT e all'Istituto Boccherini, infatti, la Fondazione Campus promuove l'immagine della città sia livello nazionale che internazionale. L'*education* nel mondo rappresenta un importante settore e leva per lo sviluppo dell'economia. La presenza sul territorio lucchese di importanti istituzioni accademiche consente sia l'instaurazione di rapporti con partner internazionali con una ricaduta in termini di mobilità di persone sul territorio ed in termini di promozione del territorio medesimo, sia un utile supporto allo sviluppo economico locale ed all'imprenditoria che sul territorio può radicarsi. La dimensione strategica richiede un orizzonte temporale medio lungo e il sostegno e l'integrazione di tutti gli attori pubblici e privati operanti a Lucca. E' chiaro tuttavia che l'entità della ricaduta nel medio lungo termine è legata da una parte alla capacità del sistema di sostenere l'istituzione, dall'altra alla capacità di realizzare politiche di integrazione tali da attivare dei processi virtuosi di moltiplicazione e di sviluppo della ricchezza, sia in termini economici, che in termini sociali.

Nel caso della Fondazione Campus detta opportunità è rafforzata per la coerenza dei temi che vengono trattati. Il turismo e la cultura, infatti, rappresentano un'importante leva di sviluppo economico territoriale per Lucca. Nel futuro il territorio sarà sempre più alla ricerca di leve per lo sviluppo del proprio tessuto produttivo e la cultura ed il turismo assumeranno un'importanza crescente in questa direzione. I contatti internazionali sviluppati in questi anni riguardano rapporti con i seguenti paesi: India, Stati Uniti, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Brasile, Russia e Vietnam; in Europa: Francia, Regno Unito, Svezia, Spagna.

Ai rapporti internazionali si affiancano con pari importanza le relazioni intessute a livello nazionale con attori istituzionali e privati di primo piano: Confindustria, Federalberghi, Associazione Italiana Catene Alberghiere, Miur – Direzione Generale Università e Direzione Generale Istruzione, ACI, Regione Toscana, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Ministro del Turismo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Touring Club Italiano. Ad essi si aggiungono i numerosissimi rapporti con le Università Italiane, con le Scuole italiane e con gli enti locali, Comuni, Provincie e Camere di Commercio.

Dal punto di vista strategico l'importanza a livello nazionale ed internazionale assunta dalla Fondazione Campus riguarda il ruolo di motore e di promotore di attività a supporto dello sviluppo economico locale.

La dimensione economica consente una misurazione della ricaduta sul territorio anche nel breve periodo. Il principale driver di misurazione è rappresentato dalla mobilità e dalla permanenza di persone sul territorio medesimo.

La pandemia in corso ha stravolto le modalità di erogazione della didattica con un impatto notevole su tutti i soggetti del mondo dell'istruzione. La formula "Campus", che prevede una socializzazione che va oltre la partecipazione alle lezioni in presenza, ha chiaramente risentito maggiormente delle regole necessariamente imposte dalle autorità sanitarie. Il modello di misurazione dell'impatto economico utilizzato negli anni precedenti non è attualmente utilizzabile e per il momento non è stato elaborato un modello alternativo.



8. PROSPETTIVE PER IL FUTURO:

La Fondazione Campus intende consolidare e sviluppare su scala internazionale una leadership all'interno dei moderni sistemi di alta formazione universitaria turistica. Per fare ciò è necessario intraprendere un percorso che possa condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Costruire la propria filiera formativa turistica, dando il giusto significato e peso ai diversi gradi di formazione.
- Favorire processi di orientamento al mondo del lavoro ed ai percorsi di studio consentendo una corretta evoluzione dei processi di scelta degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza del settore. In particolare è necessario favorire processi di conoscenza delle figure professionali che operano all'interno dell'industria turistica e delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'attività di orientamento deve servire a far conoscere preventivamente i meccanismi ed i percorsi di crescita professionale all'interno del settore.
- Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati alla governance delle istituzioni formative attraverso meccanismi partecipativi e di condivisione delle strategie e dei processi di pianificazione delle attività.
- Collegare l'attività didattica all'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali.
- Aumentare le attività di *networking* a livello internazionale favorendo la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati deve avvenire attraverso il rafforzamento del modello formativo Campus che coniuga le attività di formazione con le specificità e la natura del territorio. Il modello formativo dovrà pertanto valorizzare le specificità territoriali attraverso la costruzione di percorsi formativi differenziati e integrati per la realizzazione di un sistema unitario in grado di competere a livello internazionale.

In futuro la Fondazione Campus intende consolidare le attività accademiche, ampliando ove possibile la propria offerta formativa, sviluppando ed integrando le attività di formazione professionalizzante, anche a vantaggio del sistema economico locale, realizzando partnership su scala regionale, nazionale e internazionale per ampliare i servizi legati all'alta formazione e alla ricerca.

In quest'ottica, la Fondazione Campus ha gestito nei precedenti anni accademici master universitari di primo livello, il cui obiettivo era quello di formare manager specializzati nel settore del turismo in grado di fronteggiare le sfide imposte dalle nuove tecnologie, fattore determinante per la competitività aziendale.

In collaborazione con il Touring Club Italiano è stato realizzato a partire dal 2020 un executive master in "Management dello sviluppo turistico territoriale", che mira a formare figure manageriali in grado di sviluppare programmi innovativi di turismo esperienziale e sostenibile, individuare e valorizzare le eccellenze sul territorio e creare nuovi prodotti turistici, promuovere nuovi prodotti turistici su canali online e offline, favorire e coordinare le relazioni tra ospiti, operatori privati e uffici turistici aggregando enti, istituzioni e aziende al fine di creare un'offerta turistica integrata e sostenibile.

Al fine di creare sinergie a livello territoriale tra Istituzioni Locali, Fondazioni Bancarie, Università e Centri Formativi e, al contempo, accompagnare i giovani allo sviluppo di soluzioni e professionalità utili alla comunità e sostenibili per il sistema, Fondazione Campus si è resa promotrice del progetto ECONOMIA di TUTTI. Il partenariato è composto dai seguenti soggetti: Fondazione Campus (soggetto



capofila), Comune di Lucca, Arcidiocesi di Lucca, Progetto Policoro, Banca del Monte - Gruppo Banca Carige, in collaborazione con il Festival Economia e Spiritualità e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione Banca del Monte. Fulcro del progetto è stata la realizzazione di una SMART School, un laboratorio di sviluppo delle idee per il bene comune che prevede il rilevamento dei bisogni locali, l'assunzione e condivisione di questi bisogni da parte di giovani innovatori pronti ad assumersi la responsabilità dello sviluppo produttivo sostenibile del proprio territorio e la creazione di imprese/startup di economia civile. La SMART School ha ottenuto un'ottima partecipazione, tra cui numerosi studenti dei corsi di laurea in turismo.

Al fine di valorizzare le attività di ricerca e al contempo rafforzare i legami con il territorio è stato deciso, inoltre, di istituire un Centro internazionale di studi su pellegrinaggio e turismo, volto a promuovere gli studi turistici con un focus specifico sul pellegrinaggio sia della Via Francigena, sia generale come espressione della vita e della cultura di tutti i popoli del mondo nonché favorire, in collaborazione con studenti e docenti Campus, attività culturali, intellettuali e sociali per incentivare la cultura del pellegrinaggio come attività di approfondimento di coscienza identitaria e di strumento d'incontro.

Per poter continuare a crescere e soprattutto per ampliare la propria offerta formativa in ambito accademico la Fondazione ha bisogno di una conferma e ove possibile di un aumento del sostegno proveniente dal territorio medesimo. La necessità di un incremento del sostegno economico da parte del territorio riguarda principalmente l'internazionalizzazione. Sulla scorta di una proposta formulata dall'assessore Emmanuele Bobbio, la Regione Toscana ha approvato la delibera n.65 del 2/02/2015 con la quale è stato affidato l'incarico alla Fondazione Campus di realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione di un Dottorato di Ricerca internazionale in Scienze del Turismo con la collaborazione di tutti gli atenei toscani; un'iniziativa che potrebbe rivelarsi in grado di attirare studenti da tutto il mondo e soprattutto di implementare nuove strategie di gestione utili allo sviluppo del territorio. La crescita e lo sviluppo delle attività della Fondazione Campus poggiano sugli importanti risultati raggiunti in questi diciotto anni, sulla creazione di ricchezza a favore del territorio, sull'acquisizione di un know-how unico e specifico e sulla voglia di crescere insieme all'intero territorio lucchese cogliendo le importanti opportunità che a livello nazionale e internazionale si presentano.

La Responsabile dei corsi di Laurea

Valentina Giannessi